

FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2023-2024

Decano
R.P. Peter LAH

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/it/scienze-sociali/>
<https://www.unigre.it/en/social-sciences/>

Decano: P. Peter Lah
Tel. 06 6701 5229
E-mail: decsoc@unigre.it

Segreteria:
Tel.: 06 6701 5186
E-mail: segrsciencesociali@unigre.it

Sito internet: <https://www.unigre.it/it/scienze-sociali/>
<https://www.unigre.it/en/social-sciences/>

I.	INFORMAZIONI GENERALI	5
	Chi siamo.....	5
	Finalità.....	5
	Ammissione alla Facoltà.....	7
	Struttura della Facoltà.....	7
	Il Baccalaureato.....	8
	La Licenza.....	9
	Licentiate in Leadership and Management.....	10
	Il Dottorato.....	10
	Coefficienti dei gradi accademici.....	10
	Diploma in Leadership e Management.....	11
	Altre attività della Facoltà.....	12
	Formazione obbligatoria in <i>Safeguarding</i>	12
II.	SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	13
	Richieste di pre-iscrizione.....	13
	Immatricolazioni e Iscrizioni.....	13
	Terzo Ciclo.....	13
	Corsi e Seminari.....	13
	Formazione obbligatoria in <i>Safeguarding</i>	14
	Modifica Piano Studi.....	14
	Prenotazione esami.....	14
	Esami.....	14
	Valutazione corsi online.....	14
	Test di lingua italiana.....	14
	Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	14
	Borse di Studio.....	14
III.	SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ	15
	Esami finali.....	15
	Consegna Elaborati Primo Ciclo.....	15
	Consegna Tesi Secondo Ciclo.....	15
	Presentazione piani degli Elaborati e delle Tesi.....	15
	Calendario della Facoltà.....	16
	Tabella orario dei corsi.....	16
IV.	ELENCO DEI CORSI E ORARIO	17
	Primo Ciclo.....	17
	Corsi Prescritti.....	17
	Anno I.....	17
	Orario.....	18
	Anno II e III.....	20
	Corsi opzionali.....	20
	Orario.....	21
	Secondo Ciclo.....	22
	Corsi Prescritti.....	22
	Ricerca.....	22

Conferenza annuale	22
Corsi Intensivi	22
Workshops	22
Corsi propri	23
<i>Indirizzo di Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica</i>	23
<i>Indirizzo di Sociologia</i>	23
<i>Indirizzo di Comunicazione Sociale</i>	23
Corsi opzionali	23
Orario generale Secondo Ciclo	24
Corsi di altre Facoltà	26
Licentiate in Leadership and Management	27
Terzo Ciclo	28
Primo anno	28
Diploma in Leadership e Management	28
V. ATTIVITÀ SCIENTIFICHE DELLA FACOLTÀ	30
VI. ALTRE COLLABORAZIONI E ATTIVITÀ	31
VII. CATTEDRE FONDATE E CORSI SOSTENUTI	32
Archbishop Rembert G. Weakland, O.S.B. Chair in the Social Teaching of the Church	32
Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle Relazioni Internazionali	32
Anonymous Chair for the Faculty of Social Science	32
VIII. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI	33
Primo Ciclo	33
Corsi prescritti	33
Corsi opzionali	48
Secondo Ciclo	56
Corsi prescritti	56
Corsi Propri	59
Metodi di ricerca	60
<i>Indirizzo di Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica</i>	60
<i>Indirizzo di Sociologia</i>	64
<i>Indirizzo di Comunicazione Sociale</i>	67
Conferenza annuale	70
Corsi intensivi	71
Corsi opzionali	73
Workshops	78
Licentiate in Leadership and Management	83
Terzo Ciclo	95
Seminari	95
IX. ABBREVIAZIONI	96
X. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI	97

Chi siamo

La Facoltà di Scienze sociali della Pontificia Università Gregoriana nasce nel 1972 come risposta ecclesiale alle sfide del mondo sociale. Da sempre in dialogo con le società e le loro trasformazioni, essa offre un programma di formazione scientifica incentrato sulla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica e in grado di attraversare – mettendo al centro la persona umana e il bene comune – diversi ambiti settoriali come la sociologia, le scienze politiche, l'economia, il diritto e l'antropologia.

Gli studenti possono così sviluppare le proprie capacità di analisi, comprensione e *teamworking* in maniera multidisciplinare, ricevendo il sostegno continuo di un corpo docente preparato, attento alle loro esigenze e continuamente pronto a proporre una formazione plasmata dalle sfide sociali. Poiché – come afferma il Concilio Vaticano II mediante l'*incipit* della *Gaudium et Spes* 1 – per la Chiesa, «le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore».

Finalità

I nostri studenti (sacerdoti, religiosi/e, laici e laiche) arrivano da ogni parte del mondo. In questo ambiente internazionale, la *missione* della Facoltà consiste proprio nel formarli in modo che essi, dopo aver concluso gli studi, possano usare le conoscenze apprese per svolgere un'attività professionale qualificata secondo i principi cristiani, consentendogli di rendere un servizio nelle loro rispettive diocesi e nei molteplici ed eterogenei enti dedicati allo *sviluppo umano integrale*.

In tale ottica, ogni Ciclo della Facoltà si propone una serie di obiettivi precisi:

- Il Baccalaureato fornisce una preparazione che verte sui lineamenti essenziali delle Scienze sociali e sui relativi metodi di indagine. In modo particolare si introducono gli studenti all'elaborazione di progetti di ricerca, da sviluppare anche attraverso la *partnership* con organizzazioni esterne all'ateneo. Si tratta di un percorso che mira a impartire ai propri iscritti tutte quelle competenze ritenute basilari e necessarie per lavorare nelle istituzioni del settore ecclesiale e sociale. Il Baccalaureato, infine, abilita al proseguimento degli studi mediante l'accesso alla Licenza.

- La Licenza è un percorso formativo che, a seconda dell'indirizzo scelto (Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica pubblica, Sociologia o Comunicazione Sociale), prepara allo svolgimento delle seguenti attività: insegnamento delle Scienze sociali e della Dottrina Sociale della Chiesa; attività di ricerca e di pastorale sociale; produzione e gestione multimediale e, svolgimento di ruoli di *leadership* in contesti ecclesiali variegati, inclusi quelli dei media e dei centri di analisi e azione sociale. La Licenza, infine, abilita al proseguimento degli studi mediante l'accesso al Dottorato.
- Il Dottorato è il titolo accademico più elevato nell'ordinamento degli studi universitari. Questo titolo fornisce una robusta base teorica e metodologica utile ad affrontare rigorosamente i temi di ricerca più avanzati. Qualifica, inoltre, all'insegnamento e all'analisi nell'ambito delle Scienze sociali, in particolare nei seguenti settori disciplinari: Sociologia, Dottrina Sociale della Chiesa e Comunicazione Sociale. Il titolo viene rilasciato esclusivamente a quegli studenti che abbiano dimostrato di possedere le competenze necessarie alla stesura dettagliata e allo sviluppo di un progetto di ricerca.
- The Licentiate in Leadership and Management aims to train priests, religious and lay people in skills necessary for a professionally sound administration of temporal goods of the Church and more broadly of non-for-profit organizations. This programme emphasizes responsibility, collaboration, and professional efficiency. It features dynamic academic experiences through which students acquire both foundational skills and expertise in Leadership and Management. The interdisciplinary approach of this program provides students with real-world skills and ethical standards to ensure professionalism and leadership in ecclesial and similar organizations.
- Il Diploma in Leadership e Management, offerto in collaborazione con Centro Alberto Hurtado, offre un programma di riflessione sulla leadership e introduzione al management – in dialogo creativo con le scienze umane e sociali – che afferma i valori della tradizione cristiana ed offre gli strumenti per accompagnare nel loro sviluppo e guidare con discernimento organizzazioni, associazioni, ed imprese, consapevoli delle proprie responsabilità ed animati da un autentico spirito di servizio.

Ammissione alla Facoltà

L'ammissione dei futuri studenti alla Facoltà è soggetta alla valutazione del percorso di studi precedenti, all'approvazione del Decano e alle condizioni di ammissione deliberate dal Consiglio di Facoltà.

Si richiede secondo le norme dell'Università, una conoscenza sufficiente della lingua italiana o inglese (per la Licenza in Leadership and Management), per consentire una partecipazione attiva alle diverse attività accademiche della Facoltà.

Gli studenti possono immatricolarsi all'inizio del primo semestre dell'anno accademico (nel periodo indicato dall'*Ordo Anni Academici*). Non è prevista l'ammissione di nuovi studenti nel secondo semestre.

Gli studenti stranieri che hanno bisogno del visto possono avere un "certificato di pre-iscrizione" rilasciato dalla Segreteria Generale, su richiesta del Decano, che consentirà ai candidati di richiedere presso l'Ambasciata italiana situata nel proprio paese d'origine il visto. Cfr. la sezione "Orientamento | Certificato di pre-iscrizione" indicato dall'*Ordo Anni Accademici* <https://www.unigre.it/it/universita/chi-siamo/ordo-anni-academici/>

La Facoltà si riserva il diritto di riconoscere l'equipollenza di corsi, pertinenti alle aree disciplinari delle scienze sociali, completati con successo in altre Università.

La Facoltà, inoltre, può accogliere studenti che intendono frequentare programmi speciali o di aggiornamento nel campo delle scienze sociali, senza l'obbligo di conseguire un grado accademico. Questi programmi si potranno realizzare solo con l'autorizzazione del Decano.

Ulteriori informazioni: <https://www.unigre.it/it/studenti/ammissione/immatricolazione/>

Struttura della Facoltà

La Facoltà è strutturata come segue:

Nel Primo Ciclo, gli studenti acquistano le nozioni e le competenze di base che consentono di impostare un lavoro di ricerca nel campo sociale. Si conclude con il conseguimento del grado di Baccalaureato in tre anni.

Nel Secondo Ciclo, gli studenti affrontano un primo approfondimento scientifico nella specializzazione scelta da ciascuno di loro e acquisiscono le nozioni e le competenze necessarie allo sviluppo di un pensiero critico e autonomo. Si conclude con il conseguimento del grado di Licenza in due anni.

- La Facoltà propone due licenze ecclesiastiche:
- La Licenza in Scienze sociali, dove lo studente potrà scegliere una delle tre specializzazioni seguenti: Sociologia, Comunicazione Sociale, Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica.
 - La Licenza in Leadership and Management che segue un programma e un metodo propri. Gli insegnamenti sono tenuti in lingua inglese.

Nel Terzo Ciclo, gli studenti sono resi capaci di sviluppare, perseguire e portare a termine la propria ricerca empirica, offrendo un contributo originale nella ricerca sociale. Si conclude con il conseguimento del grado di Dottorato in Scienze sociali in circa tre anni.

Sono previste tre sessioni ordinarie di esami: invernale (gennaio/febbraio), estiva (giugno) ed autunnale (settembre). Gli esami si svolgono in forma orale, scritta o di elaborato. L'italiano e l'inglese (per la Licenza in Leadership and Management) sono le lingue degli esami in conformità con le norme dell'Università. Secondo le indicazioni offerte dal Docente titolare del corso all'inizio del semestre, è tuttavia possibile ammettere l'uso anche di altre lingue.

Il Diploma in Leadership e Management è della durata di un anno.

Il Baccalaureato

Il Primo Ciclo integra gli elementi di tutti gli indirizzi proposti dalla Facoltà e conferisce una formazione generale strutturata (teorie e applicazioni pratiche) nelle principali discipline delle scienze sociali. Questo ciclo di studi introduce lo studente alla ricerca scientifica nel campo sociale e comprende corsi e altre offerte formative per il totale di 168 ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System). Le prove finali sono suddivise in: Elaborato (6 ECTS) e Esame orale (6 ECTS).

Per essere ammessi al Primo Ciclo, i candidati devono presentare un certificato (diploma) che dia diritto all'iscrizione all'Università nel Paese in cui hanno compiuto gli studi di scuola media superiore. I candidati devono, inoltre, possedere i prerequisiti indicati nel paragrafo "Ammissione alla Facoltà". Per essere ammessi come studenti ordinari al secondo anno di Baccalaureato, gli studenti devono aver superato tutte le attività accademiche dell'anno precedente, con una media non inferiore a *bene probatus*.

Gli studenti che hanno effettuato studi attinenti al campo delle scienze sociali, e che intendano conseguire il grado di Baccalaureato in Scienze sociali presso questa Facoltà, potranno avere riconosciuti gli studi previ

corrispondenti al nostro programma di Primo ciclo, secondo la valutazione del Decano. Il numero di crediti dispensati non può superare 120 ECTS.

Al termine del Primo ciclo, gli studenti, dopo aver superato gli esami previsti, sosterranno le prove finali. L'Elaborato di Baccalaureato (circa 30 pagine), sarà consegnato in due modalità: digitale in formato PDF attraverso l'*upload* per la Segreteria Generale e cartacea se richiesta dal Direttore (cfr. l'Ordo). L'esame finale orale comprensivo si basa su un tesario, accessibile nella pagina online della Facoltà. Superate tutte le prove previste, lo studente consegue il titolo di Baccalaureato in Scienze sociali.

La Licenza

Per l'ammissione al Ciclo di *Licenza in Scienze sociali*, si richiede il grado di Baccalaureato in Scienze sociali (ottenuto con una valutazione pari o superiore a *cum laude*), ovvero di altro titolo di studio riconosciuto idoneo. Chi non ha un titolo di baccalaureato specifico dovrà frequentare alcuni corsi integrativi (non più di 50 ECTS) prima di essere ammesso come studente ordinario. A questi fini sarà ammesso al Primo ciclo come studente straordinario.

La durata della Licenza è di due anni o quattro semestri. Avendo scelto il proprio indirizzo (Sociologia, Comunicazione sociale, Dottrina sociale della Chiesa ed etica pubblica), lo studente dovrà completare un totale di 120 ECTS, comprese le prove finali, i corsi prescritti e un minimo di 45 ECTS di corsi propri dell'indirizzo scelto.

Dopo aver superato gli esami dei corsi previsti, lo studente sosterrà le prove finali, suddivise nel modo seguente: La tesi di licenza (10 ECTS) e l'esame comprensivo orale (8 ECTS).

Alla fine del secondo semestre del primo anno, va presentato al Decano il modulo per l'approvazione del titolo e del relatore della tesi. La tesi su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio sarà elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida del relatore. La tesi di licenza è valutata dal relatore e da un censore.

L'esame finale orale è comprensivo e si basa su un tesario. Superate tutte le prove previste, lo studente consegue il titolo di Licenza in Scienze sociali con indirizzo in: Comunicazione sociale, Sociologia, o Dottrina sociale della Chiesa ed etica pubblica.

Licentiate in Leadership and Management

The *Licentiate in Leadership and management* lasts two years (four semesters). To be awarded the degree, each student needs to earn 120 ECTS.

Admission requirements: Bachelor's degree or equivalent. In addition, the candidate needs to present a proof of proficiency in English language. Finally, a recommendation letter by the relevant ecclesial authority (typically the Ordinary or the major superior).

A non-exclusive preference is given to those with previous work experience in positions of leadership and management.

Applications for the following academic year will be accepted from early November to mid-March. Applications will be processed in the second half of March and decisions about admission will be communicated to the applicants by mid-April.

Important note: The Licentiate in Leadership and management is a professional program. It does not give automatic access to the Third cycle (Doctorate) in Social sciences.

Il Dottorato

La normativa relativa al Terzo Ciclo può essere consultata nella sezione “*Norme per il Terzo Ciclo: Qualification Framework*” presente nell’Ordo e sulla pagina www.unigre.it

Coefficienti dei gradi accademici

I coefficienti per il *Baccalaureato in Scienze sociali* sono: voto medio dei corsi 80 percento, voto medio delle prove finali 20 percento, di cui 10 percento per l’Elaborato e 10 percento per l’Esame orale.

I coefficienti per la *Licenza in Scienze sociali* sono: voto medio dei corsi 80 percento, voto medio delle prove finali 20 percento, di cui 10 percento per la Tesi e 10 percento per l’Esame comprensivo.

The coefficients for calculating the grade in the *Licentiate in Leadership and management* are: Average of grades obtained in courses taken (80 percent of the final grade), final project (10 percent) and final exam (10 percent).

I coefficienti per il *Dottorato in Scienze sociali* sono: voto medio dei seminari 10 percento; voto della difesa 20 percento; voto della Tesi 70 percento.

Diploma in Leadership e Management

Coordinatore del Diploma: P. Stefano Del Bove e coll.

La Facoltà di Scienze Sociali, in collaborazione con il Centro Fede e Cultura Alberto Hurtado, propone un percorso accademico che segue la linea della *leadership* di Gesù, ispirato alla tradizione culturale e spirituale del Cristianesimo ed in particolare alla missione pedagogica dei Gesuiti. Il programma è pensato per accompagnare coloro che, consapevoli delle proprie responsabilità ed orientati a un autentico spirito di servizio, fanno parte di organizzazioni ecclesiastiche e civili radicate nel territorio e aperte allo sviluppo internazionale e sostenibile.

Il programma di formazione integrata – fondamenti, paradigmi, teorie e pratiche della *leadership* e del *management* – ha un approccio interdisciplinare, che privilegia il contributo delle scienze sociali ed umane.

Il Diploma si articola in otto unità didattiche – un sabato al mese, in presenza dalle 9:00 alle 18:00 – ed è conseguibile anche da coloro che sono iscritti a un altro percorso di studi nelle università ecclesiastiche e non.

Il Diploma è di 15 ECTS, per 25 ore di lavoro intellettuale per ogni credito formativo (che comprendono: partecipazione attiva alle lezioni in presenza e attraverso frequenti attività formative e valutative presenti su piattaforma didattica sviluppata in ambiente digitale, studio e ricerca individuali, redazione di un elaborato di sintesi).

Condizioni per l'ammissione

- Laurea triennale o quadriennale di vecchio ordinamento.
- Conoscenza dell'italiano (certificata, se non madrelingua) e della lingua inglese.

Documenti da allegare:

- Dichiarazione personale di candidatura al Diploma.
- *Curriculum Vitae*.
- Due lettere di presentazione: per la natura dell'Università si consiglia che almeno una sia di un'autorità ecclesiastica.

Modalità di iscrizione

Online dal 1° settembre al 10 ottobre 2023.

Costo

800 euro (in un'unica soluzione o in due rate).

Per ulteriori informazioni

<https://www.facebook.com/leadershipgregoriana/>
leadership@unigre.it

www.unigre.it/it/scienze-sociali/

www.unigre.it/it/fede-e-cultura-hurtado/

Altre attività della Facoltà

La Facoltà è impegnata nella produzione di materiali di studio ed approfondimento (*abstract*, libri, saggi e manuali); realizzazione di eventi ad alto contenuto scientifico e specialistico (convegni, settimane intensive di studio, presentazioni di libri, *workshops*, ecc.).

La cattedra Giuseppe Vedovato organizza dei *seminari permanenti* su temi legati all'etica delle relazioni internazionali, interpretati alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa.

Formazione obbligatoria in *Safeguarding*

A partire dall'anno accademico 2023-2024 gli studenti che si immatricolano come ordinari ai cicli di Baccalaureato, Licenza e Dottorato devono frequentare il corso di formazione in *Safeguarding* offerto dall'Istituto di Antropologia.

Il corso, della durata indicativa di tre ore in modalità mista (materiale online e incontro in presenza), è offerto nei periodi indicati nel calendario accademico e pubblicati nelle bacheche dell'Università.

Ogni studente è libero di scegliere la data e la lingua della formazione, all'atto dell'iscrizione al corso, secondo le modalità indicate nell'Ordo Anni Accademici. Non è previsto un esame a conclusione del corso e non sono conferiti ECTS. Al termine del corso, su richiesta degli studenti, viene rilasciato un certificato di frequenza.

La mancata frequenza del corso di formazione in *Safeguarding* non ha ripercussioni sulla validità dell'immatricolazione e dell'iscrizione agli anni successivi, compresa la possibilità di sostenere gli esami; la frequenza però è necessaria per il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato, Licenza o Dottorato.

Possono essere esonerati dalla frequenza del corso gli studenti che abbiano già svolto una formazione equivalente e che siano in grado di documentarlo tramite la presentazione di un attestato o di un certificato. Altri eventuali esoneri sono concessi soltanto dal Vice Rettore Accademico.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

13

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

17 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente, saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

27 luglio inizio rinnovo iscrizioni online
1 - 28 settembre immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
19 dic. - 29 gennaio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
25 luglio 2024 inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2024-2025

TERZO CICLO

1 sett. - 16 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 30 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
19 dic. - 15 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
Facoltà di Diritto Canonico.
19 dic. - 28 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico, Filosofia e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

CORSI E SEMINARI

4 ottobre inizio di tutte le attività didattiche esclusi seminari, workshop e letture guidate
9 ottobre inizio dei seminari, workshop e letture guidate
21 dic. - 7 gennaio *vacanze natalizie*
8 gennaio ripresa dei corsi
19 gennaio ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
19 febbraio inizio di tutte le attività didattiche del 2° semestre
23 marzo - 7 aprile *vacanze pasquali*
8 aprile ripresa dei corsi
31 maggio ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN *SAFEGUARDING*

6-13-20 dicembre	per il 1° semestre
11-18-23 aprile	per il 2° semestre

MODIFICA PIANO STUDI

4-13 ottobre	per il 1° semestre
19 febb. - 1 marzo	per il 2° semestre

PRENOTAZIONI ESAMI

1-6 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2022-2023
29 nov. - 11 dic.	per la sessione invernale
29 aprile - 8 maggio	per la sessione estiva
3-9 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

18 - 27 settembre	sessione autunnale A.A. 2022-2023
24 gen. - 9 febbraio	sessione invernale
3 - 28 giugno	sessione estiva
18 - 27 settembre	sessione autunnale

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

9-17 gennaio	1° semestre
13-21 maggio	2° semestre e annuali

TEST DI LINGUA ITALIANA

28 settembre	pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2022-2023
6-14 novembre	solo pomeriggio
11-15 marzo	solo pomeriggio

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 febbraio	termine per la presentazione delle candidature
-------------	--

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 30 aprile	consegna delle richieste di Borse di studio 2024-2025
----------------------	---

Entro la fine di giugno 2024 presentazione esito delle richieste.

Tutti i corsi (prescritti e propri) iniziano a partire dal 4 ottobre.

Esami finali

Baccalaureato:	8 febbraio sessione invernale 25-26 giugno sessione estiva 24-25 settembre sessione autunnale
Licenza:	7 febbraio sessione invernale 26-27 giugno sessione estiva 25-26 settembre sessione autunnale

Consegna Elaborati Primo Ciclo

16 gennaio 2024	Per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione invernale A.A. 2023/2024
22 maggio 2024	Per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione estiva A.A. 2023/2024
28 agosto 2024	Per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione autunnale A.A. 2023/2024

Consegna Tesi Secondo Ciclo

16 gennaio 2024	Per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione invernale A.A. 2023/2024
22 maggio 2024	Per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione estiva A.A. 2023/2024
28 agosto 2024	Per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione autunnale A.A. 2023/2024

Presentazione piani degli Elaborati e delle Tesi

27 giugno 2024	Ultimo giorno per la presentazione del piano per l'Elaborato di Baccalaureato al Decano (studenti del II anno)
27 giugno 2024	Ultimo giorno per la presentazione del piano della Tesi di Licenza al Decano (studenti del I anno)

Calendario della Facoltà

3 ottobre 2023	Orientamento per i nuovi studenti (Primo e Secondo Ciclo – ore 14:00)
6 ottobre 2023	Incontro con gli studenti del Baccalaureato (ore 12:15)
7 ottobre 2023	Incontro con gli studenti della Licenza (ore 12:15)
30 ottobre 2023	Incontro con i dottorandi (ore 15:00)

Altri appuntamenti saranno pubblicizzati durante l'anno accademico.

Tabella orario dei corsi

8:30 - 9:15
9:30 - 10:15
10:30 - 11:15
11:30 - 12:15
15:00 - 15:45
16:00 - 16:45
17:00 - 17:45
18:00 - 18:45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI¹

Anno I

1° semestre

SP1000	Dottrina Sociale della Chiesa I	<i>Schermann</i>
SP1008	Elementi di matematica	<i>Spartà</i>
SP1028	Introduzione allo studio dei media	<i>Nduwimana</i>
SP1082	Elementi di comunicazione istituzionale	<i>Iannaccone</i>
SP1083	Introduzione alla ricerca sociale	<i>Meza G.</i>

2° semestre

SP1023	Media literacy	<i>Alves</i>
SP1030	Storia della sociologia	<i>Ciurlo</i>
SP1037	Storia delle dottrine politiche	<i>Serio</i>
SP1047	Dottrina Sociale della Chiesa II	<i>Schermann</i>
SP1084	Introduzione all'economia	<i>Maggi</i>

Workshop (2 ECTS)

1° semestre

SW1002	Strumenti informatici ²	<i>Meza</i>
---------------	------------------------------------	-------------

2° semestre

SW1003	Introduzione al metodo delle Scienze Sociali ³	<i>Mariano</i>
---------------	---	----------------

¹ Tutti i corsi del Primo Ciclo valgono 4 ECTS, se non è indicato diversamente.

² Obbligatorio per gli studenti del primo anno di Baccalaureato.

³ Obbligatorio per gli studenti del primo anno di Baccalaureato.

ORARIO

ANNO I*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	SP1000 Schermann ⁴	SP1000 Schermann	SP1028 Nduwimana		
9:30 - 10:15	SP1000 Schermann	SP1000 Schermann	SP1028 Nduwimana		
10:30 - 11:15	SP1000 Schermann	SP1083 Meza G.	SP1082 Iannaccone	SO1009 Ceruzzi ⁵	
11:30 - 12:15	SP1000 Schermann	SP1083 Meza G.	SP1082 Iannaccone	SO1009 Ceruzzi	
15:00 - 15:45	SW1002 Meza		SO1006 Cinquegrani (14.30-16.00)	SO1009 Ceruzzi	
16:00 - 16:45	SW1002 Meza		SP1008 Spartà	SO1009 Ceruzzi	
17:00 - 17:45			SP1008 Spartà	SO1010 Del Bove	
18:00 - 18:45				SO1010 Del Bove	

⁴ Corso concentrato (9/10 ott., 13/14 nov., 11/12 dic., 8/9 genn 2024).

⁵ Corso concentrato dal 5 ott fino al 9 nov.

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	SP1047 Schermann ⁶	SP1047 Schermann	SO1011 Nduwimana		SP1023 Alves USC002 Gili
9:30 - 10:15	SP1047 Schermann	SP1047 Schermann	SO1011 Nduwimana		SP1023 Alves USC002 Gili
10:30 - 11:15	SP1047 Schermann	SP1037 Serio	SO1012 de la Iglesia		SP1030 Ciurlo SO1013 Palladino
11:30 - 12:15	SP1047 Schermann	SP1037 Serio	SO1012 de la Iglesia		SP1030 Ciurlo SO1013 Palladino
15:00 - 15:45	SW1003 Mariano			SP1084 Maggi ⁷ SO1015 Rosito USC002 Gili ⁸	
16:00 - 16:45	SW1003 Mariano			SP1084 Maggi SO1015 Rosito USC002 Gili	
17:00 - 17:45		SO1014 Romano		SP1084 Maggi	
18:00 - 18:45		SO1014 Romano		SP1084 Maggi	

⁶ Corso concentrato (26/27 feb., 18/19 marz., 8/9 apr., 6/7 maggio 2024).

⁷ Corso concentrato dal 18 aprile fino al 30 maggio.

⁸ Si tiene all'Università Santa Croce.

Anno II e III**Corsi proposti A.A. 2023–2024 ad anni alterni***1° semestre*

SP1041	Psicologia sociale e politica	<i>Savarimuthu</i>
SP1053	Conflitti e migrazioni	<i>Chico</i>
SP1064	Antropologia della religione	<i>De Matteis</i>
SP1085	I processi di socializzazione	<i>Gili</i>
SP1087	Statistica I (3 ECTS)	<i>Meza G.</i>

2° semestre

SP1005	Sociologia generale	<i>Selva</i>
SP1007	Analisi demografica	<i>Palladino</i>
SP1086	Principi di gestione pastorale	<i>Jung</i>
SP1088	Statistica II (3 ECTS) ⁹	<i>Spartà</i>
SP1089	Metodi qualitativi e quantitativi per la ricerca sociale ¹⁰ (6 ECTS)	<i>Ciurlo/Meza G.</i>

Corsi Opzionali (4 ECTS)*1° semestre*

SO1006	Previsione umana e sociale	<i>Cinquegrani</i>
SO1009	Capitale umano	<i>Ceruzzi</i>
SO1010	Società, educazione, sviluppo sostenibile	<i>Del Bove</i>

2° semestre

SO1011	Progetto di comunicazione in un'organizzazione sociale	<i>Nduwimana</i>
SO1012	Economia internazionale	<i>de la Iglesia</i>
SO1013	Politiche pubbliche	<i>Palladino</i>
SO1014	Cooperazione internazionale e progettazione per lo sviluppo	<i>Romano</i>
SO1015	Cattolicesimo e vita urbana	<i>Rosito</i>
USC002	Teoria generale della comunicazione ¹¹	<i>Gili</i>

⁹ Obbligatorio per gli studenti del secondo e terzo anno.

¹⁰ Obbligatorio per gli studenti del secondo e terzo anno.

¹¹ Si tiene all'Università Santa Croce.

ORARIO

ANNO II E III

Primo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					
9:30 - 10:15					
10:30 - 11:15	SP1041 Savarimuthu			SO1009 Ceruzzi ¹²	SP1085 Gili ¹³
11:30 - 12:15	SP1041 Savarimuthu			SO1009 Ceruzzi	SP1085 Gili
15:00 - 15:45	SP1053 Chico	SP1064 De Matteis ¹⁴	SO1006 Cinquegrani (14.30-16.00)	SO1009 Ceruzzi	SP1085 Gili SP1087 Meza G.
16:00 - 16:45	SP1053 Chico	SP1064 De Matteis		SO1009 Ceruzzi	SP1085 Gili SP1087 Meza G.
17:00 - 17:45		SP1064 De Matteis		SO1010 Del Bove	
18:00 - 18:45				SO1010 Del Bove	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		SP1086 Jung	SO1011 Nduwimana		USC002 Gili
9:30 - 10:15		SP1086 Jung	SO1011 Nduwimana	SP1005 Selva ¹⁵	USC002 Gili
10:30 - 11:15		SP1007 Palladino	SO1012 de la Iglesia	SP1005 Selva	SO1013 Palladino
11:30 - 12:15		SP1007 Palladino	SO1012 de la Iglesia	SP1005 Selva	SO1013 Palladino
15:00 - 15:45		SP1089 Ciurlo/ Meza G.	SP1088 Spartà	SO1015 Rosito USC002 Gili ¹⁶	SP1089 Ciurlo/ Meza G.
16:00 - 16:45		SP1089 Ciurlo/ Meza G.	SP1088 Spartà	SO1015 Rosito USC002 Gili	SP1089 Ciurlo/ Meza G.
17:00 - 17:45		SO1014 Romano			
18:00 - 18:45		SO1014 Romano			

A conclusione del ciclo si terranno le prove finali (12 ECTS), suddivisi in: Elaborato: SE1003 (6 ECTS); Esame orale: SE1005 (6 ECTS)

¹² Corso concentrato dal 5 ott. fino al 9 nov.

¹³ Corso concentrato dal 6 ott. fino al 10 nov.

¹⁴ Corso concentrato dal 10 ott. fino al 28 nov.

¹⁵ Corso concentrato dal 22 febb. fino al 2 maggio.

¹⁶ Si tiene all'Università Santa Croce.

Secondo Ciclo¹⁷

CORSI PRESCRITTI

*1° semestre***SPC239** Comunicazione nelle organizzazioni e leadership *Alejo***SPS248** Sociologia dei processi culturali *Gili**2° semestre***SPD234** Religione, libertà religiosa e violenza *Tonelli***SPS249** Probabilità e ragionamento probabilistico *Spartà*

RICERCA

*1° semestre***SPS250** Metodi qualitativi per la ricerca sociale (8 ECTS)¹⁸
Ciurlo/Nduwimana

CONFERENZA ANNUALE (3 ECTS)

SOC006 I fondamenti dell'ecologia integrale:
aspetti etico-religiosi e antropologico-filosofici *Conversi*

CORSI INTENSIVI (si terrà dal 19 al 23 febbraio - 3 ECTS)

SS0005 Il video a 360 gradi¹⁹ *Wolf***SS0008** La mediazione: La via per risolvere
i conflitti sociali e religiosi *Occhetta*

WORKSHOPS

*1° semestre***SW2004** Strumenti informatici per la ricerca I (4 ECTS) *Meza/Meza G.***SW2006** Metodi di ricerca: Analisi del contenuto (2 ECTS) *Lab***SW2007** Metodi di ricerca: Questionario (2 ECTS) *Palladino***SW2008** Metodi di ricerca: Intervista (2 ECTS) *Alejo**Annuale***SW2009** Produzione multimediale: L'immagine (6 ECTS) *Lab/Bodjoko*

¹⁷ I corsi prescritti valgono 4 ECTS; I corsi propri valgono 5 ECTS, se non è indicato diversamente.

¹⁸ Obbligatorio per gli studenti del primo e secondo anno.

¹⁹ Obbligatorio per gli studenti di Comunicazione sociale.

CORSI PROPRI

INDIRIZZO DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ED ETICA PUBBLICA

1° semestre

SPD236 Post-Covid: Relazioni sociali e lavoro *Palladino*

2° semestre

SPD237 La Geopolitica della Pace e della Sicurezza
nelle Relazioni Internazionali *Tang*

SPD238 L'Agenda 2030 letta alla luce della DSC *Occhetta*

SPD239 La sostenibilità (ESG): sviluppo, persone e strategie *Maggi*

INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA

1° semestre

SPS251 Sociologia dei gruppi e delle organizzazioni *Iannaccone*

2° semestre

SPS222 Politica, cultura e potere *Felice*

SPS242 Sofferenza sociale *Meza G.*

SPS252 Sociologia economica e del lavoro *Pavolini*

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE SOCIALE

1° semestre

SPC234 Narrazione e produzione dei testi *Alves*

SPC238 Etica e normative nei media *Lab*

2° semestre

SPC202 Comunicazione strategica *Iannaccone*

SPC237 Chiesa e comunicazione *Savarimuthu*

CORSI OPZIONALI (3 ECTS)

1° semestre

SO2006 Sustainable Built Environments *Bianco*

SO2042 Leadership per lo sviluppo organizzativo *Jung*

SO2052 Filosofia politica e nuovo umanesimo europeo *Alberti*

SO2055 Grandi momenti della microsociologia *Savarimuthu*

2° semestre

SO2053 La *Ratio Studiorum* alla prova della contemporaneità *Del Bove*

SO2131 La semiotica *Ebrat*

ORARIO GENERALE SECONDO CICLO*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	SO2052 Alberti SO2055 Savarimuthu	SO2006 Bianco	SO2042 Jung	SPS250 Ciurlo/ Nduwimana	SPC234 Alves
9:30 - 10:15	SO2052 Alberti SO2055 Savarimuthu	SO2006 Bianco	SO2042 Jung	SPS250 Ciurlo/ Nduwimana	SPC234 Alves
10:30 - 11:15	SW2004 Meza/ Meza G.	SPS250 Ciurlo/ Nduwimana	SPD236 Palladino	SPS248 Gili ²⁰	SPC239 Alejo
11:30 - 12:15	SW2004 Meza/ Meza G.	SPS250 Ciurlo/ Nduwimana	SPD236 Palladino	SPS248 Gili	SPC239 Alejo
15:00 - 15:45	SW2006 Lah SW2007 Palladino SW2008 Alejo	SPC238 Lah	SPS251 Iannaccone	SPS248 Gili	
16:00 - 16:45	SW2006 Lah SW2007 Palladino SW2008 Alejo	SPC238 Lah	SPS251 Iannaccone	SPS248 Gili	
17:00 - 17:45	SW2006 Lah SW2007 Palladino SW2008 Alejo	SW2009 Lah/ Bodjoko		SOC006 Conversi	
18:00 - 18:45		SW2009 Lah/ Bodjoko		SOC006 Conversi	

²⁰ Corso concentrato dal 5 ottobre fino al 9 novembre.

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		SPS242 Meza G.	SPD238 Occhetta	SPD239 Maggi ²¹	SPC237 Savarimuthu
9:30 - 10:15		SPS242 Meza G.	SPD238 Occhetta	SPD239 Maggi	SPC237 Savarimuthu
10:30 - 11:15		SPD237 Tang	SPC202 Iannaccone	SPD239 Maggi SPS222 Felice ²²	SPD234 Tonelli SPS252 Pavolini ²³
11:30 - 12:15		SPD237 Tang	SPC202 Iannaccone	SPD239 Maggi SPS222 Felice	SPD234 Tonelli SPS252 Pavolini
15:00 - 15:45		SPS249 Spartà	SO2131 Ehrat	SPS222 Felice	SPS252 Pavolini
16:00 - 16:45		SPS249 Spartà	SO2131 Ehrat	SPS222 Felice	SPS252 Pavolini
17:00 - 17:45		SW2009 Lah/ Bodjoko	SO2053 Del Bove	SOC006 Conversi	
18:00 - 18:45		SW2009 Lah/ Bodjoko	SO2053 Del Bove	SOC006 Conversi	

A conclusione del Ciclo si terranno le prove finali (18 ECTS), suddivisi in:

Tesi: SE2000 (10 ECTS)

Esame orale: SE2002 (8 ECTS)

²¹ Corso concentrato dal 18 aprile fino al 30 maggio.

²² Corso concentrato dal 22 febbraio fino al 11 aprile.

²³ Corso concentrato dal 23 febbraio fino al 12 aprile.

CORSI DI ALTRE FACOLTÀ²⁴*1° semestre*

FO1198	Filosofia e crisi ecologica: dibattiti cruciali (3 ECTS)	<i>Caruana</i>
FP1002	Logica (5 ECTS)	<i>Girondino</i>
FP1011	Filosofia morale – parte sistematica (5 ECTS)	<i>Cucci</i>
FP1201	Lingua inglese, B1 (3 ECTS)	<i>Giordano</i>
MC2020	Fede e cultura. Spunti teologici e antropologici per la missione della Chiesa (3 ECTS)	<i>Bongiovanni</i>
MC2022	Nuova Evangelizzazione: sfide, possibilità, proposte (3 ECTS)	<i>Huang</i>
TO1107	L'esperienza religiosa nel cinema italiano del dopoguerra (3 ECTS)	<i>Di Blasio</i>

2° semestre

FP1006	Filosofia della natura – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Caruana</i>
FP1012	Filosofia politica – parte sistematica (5 ECTS)	<i>Vila-Chā</i>
FP1202	Lingua inglese, B2 (3 ECTS)	<i>Giordano</i>
FZ205V	Una filosofia del perdono (3 ECTS)	<i>Lentimpa</i>
MC2029	Inculturazione: dal significato alle implicazioni (3 ECTS)	<i>Bongiovanni</i>

²⁴ Per le descrizioni e orari cfr. i rispettivi programmi.

Licentiate in Leadership and Management²⁵

• First Semester

SL2002	Leadership I: The vocation of the business leader (3 ECTS) <i>si terrà dal 4 ottobre al 20 dicembre</i>	<i>Del Bove</i>
SL2003	Geopolitics (4 ECTS) <i>si terrà dal 4 ottobre al 20 dicembre</i>	<i>Tang</i>
SL2004	Workplace and internal and external communication (4 ECTS) <i>si terrà dal 9 ottobre al 27 novembre</i>	<i>Lab/Romagnoli</i>
SL2006	Business ethics (4 ECTS) <i>si terrà dal 8 al 23 gennaio</i>	<i>Fernández</i>
SL2024	Principles of Management (5 ECTS) <i>si terrà dal 4 ottobre al 20 dicembre</i>	<i>Jung</i>
SL2025	Accounting I: Fundamentals of accounting (5 ECTS) <i>si terrà dal 4 ottobre al 20 dicembre</i>	<i>Mastrodascio</i>

• Second Semester

SL2001	Organisation theory and design (5 ECTS) <i>si terrà dal 19 febbraio al 31 maggio</i>	<i>Jung</i>
SL2007	Human resource management (5 ECTS) <i>si terrà dal 16 al 22 marzo</i>	<i>Thévenet</i>
SL2010	Principles of Marketing (4 ECTS) <i>si terrà dal 19 al 29 febbraio</i>	<i>Gallucci</i>
SL2026	Leadership II: Governance in the Church and affiliated institutions: Legislative frameworks and best practices (4 ECTS) <i>si terrà dal 9 al 17 aprile</i>	<i>Losada</i>
SL2027	Research Methodology (5 ECTS) <i>si terrà dal 13 al 22 maggio</i>	<i>Lab/Vidmar</i>
SL2028	Strategic Management (5 ECTS) <i>si terrà dal 24 al 31 maggio</i>	<i>Chai</i>

• Annual Course

SL2023	Integration seminar on social and ecclesial challenges in leadership and management: Monthly guest speakers (2 ECTS)	<i>Alejo/Jung</i>
---------------	--	-------------------

²⁵ Up-to-date information concerning course schedules will be published in online channels of the University.

Written Work: SEL200 (8 ECTS)

The final Exam: SEL202 (4 ECTS)

Terzo Ciclo

PRIMO ANNO

1° *semestre*: venerdì V–VI

SS3002 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale I (5 ECTS) *Lab*

2° *semestre*: venerdì V–VI

SS3003 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale II (5 ECTS) *Lab*

Diploma in Leadership e Management – SL0001

Coordinatori del programma:

P. Stefano Del Bove e collaboratori

Programma

Il programma si svolge durante l'intero anno accademico (fine ottobre – inizio giugno) e prevede:

- 8 unità didattiche, un sabato al mese: dalle 9.00 alle 18.00.
- 15 ECTS per 25 ore di lavoro intellettuale a credito: partecipazione attiva alle lezioni, attività di studio e ricerca individuali.
- Elaborato di sintesi.

I Semestre

TEORIA E PRATICA DELLA LEADERSHIP*

14 ottobre 2023

La leadership e il cambiamento culturale

11 novembre 2023

La leadership nei suoi fondamenti cristiani

16 dicembre 2023

La leadership alla prova della modernità

20 gennaio 2024

La leadership ecclesiale

II Semestre

TEORIA E PRATICA DEL MANAGEMENT*

2 marzo 2024

Le forme di autorità e dinamiche di potere

6 aprile 2024

La pianificazione strategica

4 maggio 2024

La comunicazione sociale alla prova dei nuovi media dell'I.A.

1 giugno 2024

Il futuro della leadership

In ciascuna delle giornate le lezioni saranno svolte, grazie alla collaborazione fra i docenti, con specifica attenzione all'interdisciplinarietà, al metodo e alle caratteristiche proprie dell'educazione ignaziana (con riferimento alla *Ratio Studiorum* – codice educativo elaborato dal gruppo internazionale dei gesuiti del Collegio Romano lungo il XVI e il XVII secolo – e alle sue attualizzazioni contemporanee).

Durante la giornata dell'undici novembre è prevista la *lectio magistralis* di Adriano Prosperi, storico e professore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Ciascuna delle giornate prevede: lezioni frontali, un ampio lavoro seminariale, un laboratorio e testimonianze.

L'elenco aggiornato dei conferenzieri delle diverse unità didattiche e gli aggiornamenti del programma saranno consultabili online.

All'interno del programma sono previste visite di interesse didattico e culturale che facilitino la rielaborazione dell'apprendimento nella tradizione, internazionalità, monumentalità della città di Roma.

Specifico cura verrà data alla redazione di un elaborato di sintesi, curato sotto il profilo dell'originalità dei contenuti e del rigore della forma editoriale del testo.

* Alcuni titoli potrebbero subire variazioni.

1. Laboratorio di Ricerca sociale Joseph Joblin

Questo laboratorio prevede la partecipazione degli studenti e dei docenti della Facoltà per approfondire tematiche specifiche delle Scienze sociali. Il Laboratorio organizza varie attività di approfondimento nelle materie della metodologia. Quest'anno accademico continuano due progetti pluriennali di ricerca interdisciplinare:

- *L'Osservatorio sulla Laudato Si'*: Uno spazio di approfondimento sulla Laudato Si' (Dott. Paolo Conversi).
- Il progetto di ricerca *Cattolicesimo e politica in America latina* (Dott.ssa Anna Alessandra Ciurlo e Dott. Diego Meza Gavilanes).
El presente proyecto se inserta en los estudios del campo religioso y político desde una aproximación latinoamericana. En un contexto de cambios constantes y vertiginosos tanto a nivel político como religioso, pensamos que es relevante analizar los puntos de intersección de estos campos concentrándonos particularmente en el catolicismo o los catolicismos latinoamericanos. El caso de la iglesia católica resulta interesante dada la emergencia de nuevos grupos de laicos en todo el continente, el carácter no perimido de la religiosidad popular, la aparición frecuente de sus discursos y símbolos en la arena pública y la remisión frecuente a la figura del Papa Francisco en la política regional y mundial.
- Il progetto di ricerca su *L'Interent literacy in Africa* (Dott. Antonio Iannaccone e Dott. Concilie Nduwimana).
The research focuses on high-school students in East African countries. The aim is to examine how they use the modern information and communication technologies, to understand their promises and threats to students' academic and personal development.

1. Collaborazione della Facoltà di Scienze sociali della Pontificia Università Gregoriana e del Jesuit Social Network Italia Onlus

La Facoltà di Scienze sociali della Pontificia Università Gregoriana e il Jesuit Social Network Italia Onlus (www.jsn.it), rete di attività sociali legate alla Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù, hanno avviato una collaborazione con la finalità di offrire agli studenti l'opportunità di realizzare degli *stage* presso le realtà della rete che lavorano nel campo sociale.

Vedi tutte le informazioni alla pagina web del Jesuit Social Network: <http://centroastalli.it/jesuit-social-network/>

Gli *stage* saranno aperti agli studenti del dottorato secondo le modalità e i termini che verranno discussi con il centro Astalli e confermati dalla Facoltà.

2. Collaborazione con il Dicastero per la comunicazione della Santa Sede

Il Dicastero accoglie gli studenti dell'indirizzo in comunicazione sociale per un periodo di tirocinio.

Archbishop Rembert G. Weakland, OSB (1927)

Chair in the Social Teaching of the Church

Sovvenzionata da:

ERICA JOHN and the ARCHDIOCESE OF MILWAUKEE SUPPORTING (AMS) FUND

Titolare della Cattedra: *P. Francesco Occhetta*

1° semestre

SL2006 Business ethics *Fernández*

2° semestre

SPD238 L'Agenda 2030 letta alla luce della DSC *Occhetta*

SPD234 Religione, libertà religiosa e violenza *Tonelli*

Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle Relazioni Internazionali

Fondato dal Sen. Prof. GIUSEPPE VEDOVATO (1912-2012)

Titolare della Cattedra: *P. Paul Tang Abomo*

1° semestre

SL2003 Geopolitics *Tang*

2° semestre

SPD237 La Geopolitica della Pace e della Sicurezza
nelle Relazioni Internazionali *Tang*

Anonymous Chair for the Faculty of Social Science

Titolare della Cattedra: *N.N.*

1° semestre

SPC239 Comunicazione nelle organizzazioni e leadership *Alejo*

2° semestre

SL2028 Strategic Management *Chai*

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

SP1000 Dottrina Sociale della Chiesa I

Obiettivo: Il corso intende dare un'introduzione generale alla "Dottrina Sociale della Chiesa", chiamata anche "il pensiero cristiano sociale" o "l'insegnamento sociale" della Chiesa.

Contenuto: Verranno presentati aspetti della natura della dottrina sociale della Chiesa: la sua dimensione storica, teorica e pratica nei tre elementi che la costituiscono, cioè i principi permanenti, i criteri di giudizio e le direttive d'azione. Saranno esaminati la definizione, lo scopo, il metodo, le limitazioni, le risorse e le questioni principali della dottrina sociale della Chiesa.

Metodologia: Lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti.

Modalità di valutazione: La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o un elaborato.

Bibliografia: E. GRASSO, *La dottrina sociale della Chiesa*, Bologna: EMI 2011. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana 2004; B. SORGE, *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Brescia: Queriniana 2006, 2016³.

P. Andreas Schermann

SP1005 Sociologia generale

Obiettivi: Acquisire conoscenza dei fondamenti teorici della sociologia e degli strumenti necessari a comprendere i cambiamenti della società in un contesto globale. Capacità di formulare domande di ricerca coerenti con la disciplina. Acquisire familiarità con le indagini sociologiche attuali e con i principali indicatori utilizzati da parte di organismi internazionali.

Contenuti: Elementi essenziali della società, dalle prime elaborazioni teoriche a quelle più contemporanee. I processi di cambiamento: modernità, industrializzazione, globalizzazione, rischio. Sociologia e disuguaglianze: divari globali; stratificazione e classi sociali; disuguaglianze e diversità; socializzazione, famiglia e scuola come fonti di disuguaglianze.

Metodologia: Le lezioni saranno di tipo frontale, seguendo un percorso tematico: ciascuna lezione sarà infatti dedicata ad affrontare un tema in modo esaustivo ed auto-conclusivo.

Modalità di valutazione: La valutazione descritta secondo i propri criteri: la presenza fisica e partecipazione attiva al corso (30%) l'elaborato finale (70%).

Bibliografia: GIDDENS, A., SUTTON, P. (2014, 5a ed.). *Fondamenti di sociologia*, Bologna: Il Mulino; GIANCOLA, O., SALMIERI, I. (2020), *Sociologia delle disuguaglianze*, Roma: Carocci; Dispense e materiali distribuiti a lezione.

Dott.ssa Donatella Selva

SP1007 Analisi demografica

Obiettivi: Mettere lo studente in grado di leggere, analizzare e interpretare i dati demografici, in qualunque forma siano presentati (tabelle, grafici, figure, infografiche) tramite l'acquisizione dei principali concetti, modelli e formule.

Contenuti: La demografia: cenni storici, oggetto dello studio, relazioni con altre discipline. Le fonti dei dati demografici. La popolazione mondiale: volume, distribuzione, variazioni e i principali modelli e metodi di misurazione. La dinamica demografica: natalità, mortalità, fecondità. La struttura della popolazione e i principali indicatori che la descrivono. La teoria della transizione demografica.

Metodologia: Le lezioni sono frontali con spazio per il dibattito in aula, soprattutto per i temi più attuali del corso; sono previsti spazi dedicati alle esercitazioni.

Modalità di valutazione: L'esame è orale, prevede, oltre alla conoscenza degli argomenti teorici e definatori, anche quella di formule e loro dimostrazioni che devono essere riportate per iscritto al momento dell'esame. La valutazione finale tiene conto delle competenze acquisite in tutti gli argomenti del corso; è prevista inoltre una prova scritta di metà corso la cui forma sarà decisa all'inizio del semestre.

Bibliografia: World Population Data Sheet (PRB) aggiornati all'ultimo anno disponibile; M. LIVI BACCI. 2002. *Storia minima della popolazione del mondo*. [Nuova ed.]. Bologna: Il Mulino; D.L. POSTON. 2017. *Population and Society: An Introduction to Demography*. 2° edizione. New York: Cambridge University Press.

Prof.ssa Emilia Palladino

SP1008 Elementi di matematica

Obiettivi: Questo primo insegnamento di matematica ha come scopo principale fornire logica e strumenti per l'analisi nelle scienze sociali, soprattutto a carattere quantitativo, quali statistica, economia, demografia, sociologia, ecc.

Contenuti: Il programma prevede: insiemi e funzioni; insiemi numerici; potenze e logaritmi; equazioni e disequazioni; rette, circonferenze e parabole sul piano cartesiano; funzioni reali di una variabile reale, limiti, continuità, derivate, studio di funzione.

Metodologia: Si effettueranno lezioni frontali cercando di coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva e si svolgeranno prove di verifica intermedia al fine di testare il livello di preparazione da loro raggiunto.

Modalità di valutazione: La prova finale prevede un esame con esercizi e domande di teoria.

Bibliografia: GUERRAGGIO, A. (2020). *Matematica (terza edizione)*. Pearson.

Dott. Gaetano Sparta

SP1023 Media Literacy

Obiettivo: Questo corso introduttivo permetterà agli studenti di comprendere la cultura mediatica e digitale in cui viviamo, incoraggiando il consumo critico dei contenuti mediatici, con particolare attenzione al giornalismo.

Contenuti: La vita della società è fortemente segnata dalla presenza dei media, che si stanno rapidamente trasformando grazie al paradigma tecnologico digitale. L'alfabetizzazione mediatica, ovvero la conoscenza approfondita del funzionamento dei media e l'analisi critica del sistema mediatico, è necessaria in questo contesto sempre più complesso. Il corso parte dal concetto di mediapolis, sviluppato da Roger Silverstone, e da una riflessione sui media nella vita comune. Si sofferma poi sull'universo dei mass media e il "problema dell'informazione". Si insegnerà a fare una lettura riflessiva dei contenuti mediatici. Si presentano i diversi tipi di generi giornalistici e si pratica, in particolare, l'intervista.

Metodologia: Verrà adottato un metodo di studio analitico-pratico. Lezioni frontali con la partecipazione degli studenti e discussioni di esempi concreti saranno integrate da alcune attività pratiche.

Modalità di valutazione: Partecipazione al corso 30%, elaborato finale 70%.

Bibliografia: BARBANO, A. *Manuale di giornalismo*, Bari, Laterza, 2012, 310 pp.; BUCKINGHAM, D. *Un manifesto per la media education*, Milano, Mondadori, 2020, 112 pp.; POTTER, W. *Media Literacy*, Ninth edition, London, Sage, 2019, 517 pp.; MILLER, V., *Understanding digital culture*, London, Sage, 2020, 344 pp.; RANDALL, D., *Il giornalista quasi perfetto*, Bari, Laterza, 2009, 374 pp.; SILVERSTONE, R., *Perché studiare i media?*, Bologna, Il Mulino, 2002, 264 pp.

Dott. Filipe Alves Domingues

SP1028 Introduzione allo studio dei media

Obiettivi: Acquisire una comprensione della storia dei mass media, iniziando dal XVI secolo fino ad oggi. Acquisire una comprensione di come i mass media sono il risultato dell'interazione tra tecnologia, la cultura, e le forze socio-economiche. Acquisire una conoscenza di base della struttura e delle operazioni di stampa, radiodiffusione e dei media che operano su Internet. Conoscere, in termini generali, la storia dei mass media in una società, o un periodo di tempo, di loro scelta. Conoscere il pensiero e l'insegnamento della Chiesa in materia di stampa, film e media.

Contenuti: Attraverso la rassegna della storia della comunicazione sociale si esamineranno le sue varie forme, tenendo conto di tre dimensioni che influiscono sul loro operare nella società: il contesto culturale e sociale generale; lo sviluppo tecnologico ed il contesto economico. Nello specifico si esamineranno: lo sviluppo di giornali e riviste nel quadro del capitalismo e della sfera pubblica borghese; lo sviluppo dei media elettronici di massa (radio e televisione), nel contesto dell'urbanizzazione, dell'industrializzazione e della democrazia di massa; l'internet; la comunicazione e potere in una società connessa al livello globale. Infine si farà una presentazione generale della regolamentazione dei media e dell'insegnamento sui media fatto dalla Chiesa.

Metodologia: Lezioni e visite sul campo.

Modalità di valutazione: La partecipazione alle lezioni; piccoli test nel corso del semestre; Esame o Elaborato finale.

Bibliografia: ANDERSON, B. 1999. *Imagined communities*. London; New York: Verso. (English); LOSITO, G. 2009. *La ricerca sociale sui media: oggetti d'indagine, metodo e tecniche*. Roma: Carocci; MCQUAIL, D. 1994. *Mass communication theory*. London: Sage (6th ed); PONTIFICIA COMMIS-

SIONE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI. 1971. *Istruzione Pastorale Comunitario et Progressio sugli strumenti della Comunicazione Sociale pubblicata per disposizione del Concilio Ecumenico Vaticano II.* (www.vatican.va); DIRETTIVA 2010/13/UE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND THE COUNCIL OF 10 MARCH 2010 *on the coordination of certain provisions laid down by law, regulation or administrative action in Member States concerning the provision of audiovisual media services* (Audiovisual Media Services Directive).

Rev.da Concilie Nduwimana

SP1030 Storia della sociologia

Obiettivi: Introdurre lo studente alla storia del pensiero sociologico ripercorrendo i grandi mutamenti sociali che hanno attraversato il continente europeo dalla rivoluzione industriale all'avvento delle trasformazioni delle società contemporanee determinate in particolar modo, dai processi di globalizzazione.

Contenuti: Saranno presentati i passaggi storici che hanno accompagnato il pensiero sociologico, i sociologi più rappresentativi dai classici a quelli contemporanei e i modelli paradigmatici per l'analisi della realtà sociale.

Dall'illuminismo e gli origini del pensiero sociologico al positivismo: Montesquieu, Comte, Toqueville e Spencer; Marx, Durkheim, Weber, Simmel; La scuola di Chicago; Gli elitisti: Pareto; La scuola di Francoforte; Lo struttural-funzionalismo: Parsons e Merton; La sociologia della vita quotidiana: Berger e Luckmann; Verso la sociologia contemporanea: Giddens, Bourdieu.

Metodologia: Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in classe su letture settimanali indicate dal docente.

Modalità di valutazione: Si terrà conto della partecipazione attiva in classe degli studenti e di un test scritto di verifica finale.

Bibliografia: JEDLOWSKI P. 2009. *Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma; ARON R. 1989. *Le tappe del pensiero sociologico. Montesquieu, Comte, Marx, Tocqueville, Durkheim, Pareto, Weber*, Oscar Mondadori, Milano; ARON R. 1993. *Les étapes de la pensée sociologique*, Gallimard, Paris; COSER LEWIS A. 1997. *I maestri del pensiero sociologico*. Il Mulino, Milano.

Articoli vari in diverse lingue suggeriti dal docente ogni settimana.

Dott.ssa Alessandra Ciurlo

SP1037 Storie delle dottrine politiche

Obiettivi: Identificare le categorie fondamentali del pensiero politico; Acquisire gli strumenti concettuali e linguistici caratteristici del dibattito politico; Rintracciare gli elementi genetici delle culture politiche contemporanee; Collocare sull'asse spazio-temporale i principali contributi alla storia delle dottrine politiche e attribuirli correttamente ai rispettivi autori; Possedere una prospettiva di lungo periodo nell'analisi dei fenomeni politici; Sviluppare capacità di ragionamento critico-metodologico; Riconoscere il valore contingente e relativo delle istituzioni politiche nella produzione del bene comune.

Contenuti: Il corso introduce lo studente ai principali concetti del pensiero politico, dall'antichità all'età delle grandi rivoluzioni moderne, anche attraverso la lettura diretta di alcuni testi dei principali autori esaminati. In particolare, si analizzeranno il lungo, tormentato e spesso contraddittorio cammino del principio di libertà verso la teorizzazione di una società aperta e inclusiva, e le diverse visioni del bene comune ad esso correlate.

Metodologia: Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti in classe e interazione su piattaforma Moodle.

Modalità di valutazione: La valutazione avverrà in base alla partecipazione nelle discussioni in classe (30%) ed esame orale (70%).

Bibliografia: PEZZIMENTI, R. 2019. *Il cammino della libertà. Storia della società aperta dal mondo antico alla modernità*. Soveria Mannelli: Rubbettino; CHEVALLIER, J.J. 1998. *Le grandi opere del pensiero politico*. Bologna: il Mulino (ed. or. *Les grande oeuvres politiques*. 1949. Paris: Colin); PRÉLOT, M. – LESCUYER, G. 1997. *Histoire des idées politiques*. 13e éd. Paris: Dalloz; RYAN, A. 2012. *On Politics*. Penguin Books: London.

Prof. Maurizio Serio

SP1041 Psicologia sociale e politica

Obiettivi: Questo corso fornisce agli studenti conoscenze di base per comprendere e analizzare il comportamento sociale e politico degli esseri umani nella società attuale.

Contenuti: Il contenuto del corso si articola in seguenti argomenti: La persona umana vista da diverse teorie della personalità; La percezione e mondo conoscitivo, la selettività percettiva; le emozioni: la natura, la dinamica e la descrizione delle diverse emozioni, con speciale attenzione alle

emozioni che si riferiscono alle altre persone; la motivazione: diverse teorie con speciale attenzione alla teoria sequenziale di Maslow; Le dinamiche inconscie: i tratti di risposta interpersonale, la frustrazione, i meccanismi di difesa; Atteggiamenti e opinioni: il pregiudizio, il cambiamento degli atteggiamenti, la psicologia della propaganda; il linguaggio, la comunicazione verbale e non-verbale; Gruppi e organizzazioni, la coesione, la leadership, il metodo sociometrico; L'individuo nel gruppo, influenza sociale, conformismo, il gruppo delinquente; Psicologia della massa: caratteristiche della massa, comportamenti tipici.

Metodologia: Il metodo consiste lezioni frontali, la lettura personale degli studenti che sarà seguita da una discussione in gruppi.

Modalità di valutazione: La valutazione finale si basa sui compiti durante il semestre (40% di voti) e un esame orale finale (60% di voti).

Bibliografia: SZENTMARTONI, M. 2009. *Psicologia Sociale*, Roma: Dispense (PUG); KRECH, D., R. S. CRUTCHFIELD, E. L. BALLACHEY. 1984. *Individuo e società*, Firenze: Giunti Barbera; CIALDINI, R. B. 1992. "Le sei strade che portano al sé", in *Psicologia Contemporanea*, 19:32-37; MATARAZZO, O., E G. NIGRO. 1993. "Come nascono le impressioni?" in *Psicologia Contemporanea*, 20 (117): 37-41; OSGOOD, C., G. J. SUCI, P. H. TANNENBAUM. 1967. *The Measurement of Meaning*. Urbana: University of Illinois Press.

P. Augustine Savarimuthu

SP1047 Dottrina Sociale della Chiesa II

Obiettivo: Il corso presuppone la conoscenza dell'introduzione generale alla "Dottrina Sociale della Chiesa" offerta nel primo semestre, in vista di un approfondimento sul tema dell'insegnamento sociale della Chiesa e dei suoi molteplici riferimenti all'attualità.

Contenuto: Verranno presentati i principali documenti del magistero della Chiesa nel loro contesto storico. Saranno trattati temi come "La presenza sociale della Chiesa" e diversi "dibattiti di attualità".

Metodologia: Lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti. Gli studenti dovranno leggere ed analizzare i principali documenti del magistero della Chiesa e un documento della loro Chiesa locale.

Modalità di valutazione: La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o un elaborato.

Bibliografia: B. SORGE. 2006, 2016³. *Introduzione alla dottrina sociale*

della Chiesa. Brescia: Queriniana; H. CARRIER. 2010⁸. *Dottrina sociale*, Edizione San Paolo s.l.r. 1993; PAOLINE EDITORIALE LIBRI. 1989⁷. *Le encicliche sociali*. Milano; PAOLINE EDITORIALE LIBRI; *I documenti del Concilio Vaticano II*, Milano; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2004. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Libreria Editrice Vaticana.

P. Andreas Schermann

SP1053 Conflitti e migrazioni

Obiettivi: Avere la capacità di sintetizzare e analizzare i dati rilevanti sulla migrazione forzata. Trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a un pubblico sia specializzato che non specializzato sulla migrazione forzata. Acquisire la capacità di gestire le informazioni, cercando e analizzando informazioni da diverse fonti.

Contenuti: Il semestre si prefigge di fornire agli studenti i temi fondamentali della conoscenza e delle dinamiche recenti della mobilità forzata.

Metodologia: Lettura dei testi principali a fronte; letture di articoli e attività su Moodle.

Modalità di valutazione: La partecipazione attiva, la puntualità e il completamento di un argomento (8-10 pagine).

Partecipazione attiva (15%), puntualità (10%) e argomento (75%). La somma delle tre percentuali ci darà il risultato finale del semestre, cioè il 100%.

Bibliografia: AMBROSINI, M. 2020. *Sociologia delle migrazioni*. Bologna: Molino; GUADAMILLAS, F. 2017. *Europa: entre el miedo y la hospitalidad*. Santander: Editorial Sal Terrae; HATTON, T.J. and J. G. WILLIAMSON. 1998. *The Age of Mass Migration: Causes and Economic Impact*. Oxford: Oxford University Press; MASSEY, D. et al. 2008. *Worlds in Motion: Understanding International Migration at the End of the Millennium*. Oxford: Clarendon Press; SOARES, A.S. 2015. *Migrantes forzosos: contextos y desafíos de 'Responsabilidad de Proteger' en el siglo XXI*. Madrid: Universidad Pontificia Comillas.

Articoli tratti da riviste: ARANGO, J. 1985. "Las 'leyes de las migraciones' de EG Ravenstein, cien años después (PP. 7-26)". *Reis* 32; ARES, A. 2015. "Integración, ¿Utopía o Realidad? El Eterno Dilema (pp. 26-46)". *Estudios Económicos*.

Online: International Displacement Monitoring Centre (IDMC). *Country Profiles*. <<https://www.internal-displacement.org/countries>>.

International Organization for Migration (IOM). *Migration Data Portal*. <https://migrationdataportal.org/fr?i=stock_abs&t=2023&cm49=768>. UNHCR.2023. *GlobalReport*. <http://reporting.unhcr.org/sites/default/files/gr2019/pdf/GR2023_English_Full_lowres.pdf>

P. Avelino Chico

SP1064 Antropologia della religione

Obiettivi: Il corso intende fornire alcuni strumenti di analisi socio-antropologica sui temi cruciali della vita socio-religiosa, culturale e politica. Si potranno quindi identificare concetti e teorie, acquistando la capacità critica per discernere il primato della natura relazionale della persona, l'integrazione della dimensione religiosa nel campo culturale, e la ricerca della trascendenza; per giungere all'analisi delle impostazioni morali, etiche e politiche di una identità critica nella cultura globale delle società complesse.

Contenuti: Il corso intende offrire un'introduzione approfondita alla storia, teoria e metodo in antropologia socio-culturale, con un'enfasi speciale sull'antropologia religiosa. Alcuni temi saranno scelti come oggetto di uno studio più approfondito che avverrà tramite lezioni introduttive, lettura personale e scambio in classe.

Metodologia: Lezione frontale, con il coinvolgimento degli studenti attraverso la lettura personale di testi chiave, per favorire il dialogo in classe sulle tematiche affrontate.

Modalità di valutazione: La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva in classe e sarà offerta agli studenti la possibilità di scegliere la modalità: esame orale, elaborato scritto—nel caso si scelga quest'ultimo il tema dovrà essere preventivamente concordato con il Professore.

Bibliografia: BELL, C. 2009. *Ritual Theory, Ritual Practice*. Oxford: Oxford University Press. DE COPPET, D. 1992. *Understanding Rituals*. London and New York: Routledge. DOUGLAS, M. 2002. *Purity and Danger: An Analysis of Concepts of Pollution and Taboo*. London: Routledge & Kegan Paul; EVANS-PRITCHARD, E.E. 1965. *Theories of Primitive Religion*. Oxford: Oxford University Press; 1974. *Les Anthropologues face à l'histoire et à la religion*. Paris: PUF; LAWSON, E.T. and R. N. MCCAULEY. 1990. *Rethinking Religion. Connecting Cognition and Culture*. Cambridge: Cambridge University Press; LÉVI-STRAUSS, CL. 1958. *Anthropologie Structurale I*. Paris: Plon; MAUSS, M. 1968. *Oeuvres I. Les Fonctions sociales du Sacré*. Paris:

Éditions de Minuit; TURNER, V. and Ed. BRUNER (Eds.). 2001. *The Anthropology of Experience*. Illinois: University of Illinois Press, e altri testi rilevanti.

Prof. Stefano De Matteis

SP1082 Elementi di comunicazione istituzionale

Obiettivi: Aiutare gli studenti a definire i confini (spesso incerti) della comunicazione istituzionale – in particolare della Chiesa – distinguendola *in primis* da quella sociopolitica ma, al contempo, individuando i *link* e le sovrapposizioni fra questi differenti campi d'indagine.

Contenuti: Senza scordare l'importanza della comunicazione interna, stabilire relazioni qualitativamente importanti tra un'istituzione e il proprio *target* di riferimento (o, più in generale, i pubblici con cui essa interagisce) è oggi di fondamentale importanza e coinvolge varie attività: dalla cura della propria immagine a quella della propria reputazione. Tutto ciò è comunicazione istituzionale.

Metodologia: Lezioni frontali con slide, seminari ed esercitazioni di gruppo.

Modalità di valutazione: Presenza/partecipazione attiva; esame orale conclusivo.

Bibliografia: IANNACONE, A. 2020. *Un caffè con McLuhan*. Mercato San Severino (Salerno): Edizioni Paguro; LA PORTE, J.M. 2009. *Introduzione alla comunicazione istituzionale della Chiesa*. Roma: Edizioni Santa Croce; MANCINI, P. 2015. *Manuale di comunicazione pubblica*. Roma-Bari: Laterza; SCANNELL, P. 2007. *Media and Communication*. London: Sage Publications (trad. it. *Media e comunicazione*, Bologna: Il Mulino, 2008). Durante le lezioni, il docente distribuirà ulteriori dispense.

Dott. Antonio Iannaccone

SP1083 Introduzione alla ricerca sociale

Obiettivo: L'insegnamento intende fornire un'introduzione alla metodologia della ricerca nelle scienze sociali. Gli studenti apprenderanno le tematiche chiave riguardanti la formulazione del problema scientifico, le distinzioni tra i differenti disegni di ricerca quantitativi e qualitativi, l'utilizzo di strumenti euristici per la progettazione e l'esecuzione di ricerche empiriche. Acquisiranno la capacità di leggere in modo critico e consapevole i risultati di studi emersi.

Contenuti: Metodi della ricerca sociale, approccio quantitativo e qualitativo, disegno della ricerca sociale, concettualizzazione e operazionalizzazione dei concetti, il linguaggio delle variabili, presentazione generale delle tecniche di ricerca, introduzione alle strategie di campionamento, validità, attendibilità, fedeltà, etica nella ricerca

Metodologia: Lezione frontali e discussioni guidate a partire da alcuni testi proposti dal docente.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BRYMAN, A. 2012. *Social Research Methods*. Oxford: Oxford University Press; DI FRANCO, G. 2019. *Introduzione alla sociologia empirica. Metodo e tecniche della ricerca sociale*. Milano: Franco Angeli; MARRADI, A. 2007. *Metodologia delle scienze sociali*. Bologna: Il Mulino; NOBILE, S. 2022. *Introduzione alla metodologia della ricerca sociale*. Roma: Carocci editore.

R.D. Diego Meza Gavilanes

SP1084 Introduzione all'economia

Obiettivi: Il corso intende far acquisire le conoscenze di fondo relative ai seguenti argomenti: a) Economia: oggetto di studio, metodo, evoluzione; b) Il mercato; c) Teoria del consumo; teoria della produzione; d) L'economia del benessere; e) Felicità, beni relazionali, progresso civile; f) La macroeconomia: visione d'insieme del sistema economico; g) Misurare l'attività economica e il benessere economico: il PIL e il BES; h) Moneta e inflazione; i) La disoccupazione.

Contenuti: Il corso si propone di fornire i principali strumenti concettuali per comprendere il funzionamento del sistema economico, declinati negli aspetti micro e macroeconomici.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale

Bibliografia: L. BECCHETTI, L. BRUNI, S. ZAMAGNI (2010), *Microeconomia*, Bologna, Il Mulino (capp. 1,2,3,4,7,12); R.H. FRANK, B. BERNANKE, K. ANTONOVICS, O. HEFFETZ (2022), *Principi di Economia* (V ed.), McGraw-Hill (capp. 16,17,18,19). Materiale didattico a cura del docente.

Prof. Davide Maggi

SP1085 I processi di socializzazione

Obiettivo: Il corso intende fornire una conoscenza sistematica e critica delle dinamiche del/i processo/i di socializzazione, cioè il/i processo/i attraverso cui le persone, nell'interazione con una serie di agenti e di agenzie sociali, di solito a partire dalla famiglia, sviluppano dei modi di pensare, di sentire, di agire e di comunicare che li rendono membri competenti di un particolare gruppo sociale o di una collettività sociale. Al centro dell'analisi e della discussione critica si porrà il problema della conciliazione, spesso problematica, tra la conformità e l'adattamento sociale e la libertà e l'autonomia individuale.

Contenuti: Il corso tratterà in modo specifico i seguenti temi: La socializzazione: definizioni. Teorie dello sviluppo della personalità. I meccanismi fondamentali della socializzazione. Le fasi della socializzazione. Agenti e agenzie di socializzazione. Socializzazione, conformità, varianza e devianza. Gli ambienti di socializzazione. Socializzazione e socializzazioni (familiare, religiosa, politica, professionale, etc.). Socializzazione e media (una socializzazione sui generis).

Metodologia: La lezione sarà caratterizzata da tre dimensioni principali:

- l'esposizione da parte del docente dei temi e dei concetti fondamentali;
- la lettura diretta e il confronto in classe con alcuni testi particolarmente significativi;
- la lezione si svolgerà secondo una modalità specificamente interattiva allo scopo di sollecitare la discussione, il confronto e l'assunzione critica dei contenuti disciplinari e la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione: La modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti consiste in un elaborato scritto sui principali argomenti del corso.

Bibliografia: G. ROCHER, *Introduzione alla sociologia generale* (capitolo 5), Sugarco 1980 o edizioni successive (il libro può essere letto anche nell'originale in lingua francese o nelle traduzioni in altre lingue); N. J. SMELSER, *Manuale di sociologia* (capitolo 2), Il Mulino 1987 o edizioni successive (il libro può essere letto anche nell'originale in lingua inglese o nelle traduzioni in altre lingue); P. BERGER, T. LUCKMANN, *La realtà come costruzione sociale*, Il Mulino 1969 (il libro può essere letto anche nell'originale in lingua inglese o nelle traduzioni in altre lingue); K. MANNHEIM, W.A. CAMPBELL STEWART, *Introduzione alla sociologia dell'educazione* (con presentazione di G. Gili), La Scuola, 2017; C. DUBAR, *La socializzazione*.

Come si costruisce l'identità sociale, Il Mulino 2004 (il libro può essere letto anche nell'originale in lingua francese o nelle traduzioni in altre lingue).

Prof. Guido Gili

SP1086 Principi di gestione pastorale

Obiettivi: La struttura e la forza di un sistema di gestione possono influenzare la capacità complessiva di una organizzazione nell'adempiere alla propria missione. L'applicazione dei principi di gestione aiuta i leaders e i managers a prendere le decisioni giuste al momento giusto. Questi principi di gestione aiutano ad affrontare i diversi problemi in un ambiente aziendale dinamico. Nel contesto della Chiesa, questo corso aiuterà a migliorare e approfondire la loro comprensione nel come applicare le pratiche aziendali nell'ambito religioso. Quando si cerca di utilizzare quest'applicazione, si svolge un dialogo per rendere la Chiesa e la loro organizzazione più responsabile e orientata alla missione.

Contenuti: Questo corso integra lo studio dei principi di gestione con lo sviluppo della leadership, del lavoro di gruppo e delle capacità interpersonali. Gli argomenti comprendono le funzioni di pianificazione, organizzazione, guida e controllo della gestione, nonché le dinamiche di gruppo, il team building, la leadership, il conflitto e il cambiamento, la diversità e la cultura organizzativa. Attraverso esercizi esperienziali e di gruppo e casi di studio, gli studenti acquisiranno esperienza nel lavoro di gruppo, nella leadership, nella risoluzione dei problemi e nel processo decisionale.

Metodologia: Lezioni frontali con la partecipazione degli studenti e discussioni e analisi di "case studies"

Modalità di valutazione: La partecipazione alle lezioni; Esame o un'analisi di "case study" come un elaborato finale

Bibliografia: ROBBINS, S.P. & COULTER, M.K. 2021¹⁵. *Management*. Pearson.

Articoli vari in relazione al contesto pastorale ed ecclesiale saranno suggeriti durante il corso.

P. Kang-Yup Benedict Jung

SP1087 Statistica I

Obiettivo: Il corso ha l'obiettivo di illustrare i concetti fondamentali della statistica descrittiva nell'ambito della ricerca sociale, al fine di sviluppare negli studenti la capacità di descrivere, sintetizzare e interpretare la realtà utilizzando tecniche quantitative

Contenuti: Come rilevare e trattare i fenomeni sociali in modo statistico. Rappresentazione delle variabili: tabelle e grafici. Sintesi di distribuzioni semplici: valori centrali e valori di disuguaglianza. Caratteri statistici doppi: relazione tra due caratteri e misure di dipendenza.

Metodologia: Lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti in esercitazioni pratiche. Inoltre, saranno assegnati esercizi da svolgere a casa per consolidare le conoscenze acquisite.

Metodologia di valutazione: Per valutare le conoscenze acquisite, oltre alla partecipazione attiva durante le lezioni, sarà somministrata una prova scritta che coprirà gli argomenti trattati nel corso. La prova includerà esercizi simili a quelli affrontati durante le esercitazioni svolte in ogni sessione

Bibliografia: BORRA, S. E DI CIACCIO, A. 2008². *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*. McGraw-Hill; CICCHITELLI, G., P. D'URSO E M. MINOZZO. 2018³. *Statistica: principi e metodi*. Milano: Pearson; DIAMOND, I. E J. JEFFERIES. 2006². *Introduzione alla statistica per le scienze sociali*. Mc-Graw-Hill; AMATURO, E., ARAGONA, B., GRASSIA, M., LAURO, C. E M. MARINO. 2009². *Statistica per le scienze sociali*. Torino: UTET; LETI, G. E L. CERBARA. 2009. *Elementi di statistica descrittiva*. Bologna: Il Mulino; ZANELLA, A. 2008. *Elementi di statistica descrittiva. Una presentazione sintetica*. Milano: CUSL.

R.D. Diego Meza Gavilanes

SP1088 Statistica II

Obiettivo: Il corso ha la finalità di introdurre ai metodi della statistica inferenziale. Attraverso l'analisi di informazioni quantitative e qualitative, gli studenti acquisiscono la capacità di valutare complesse realtà sociali, formulando delle ipotesi e testandole.

Contenuti: Dalla descrizione all'inferenza. Cenni di probabilità. Le tecniche di campionamento. Parametri di una popolazione, stima e stimatori. Test statistici per la verifica delle ipotesi. Errore campionario, livello di significatività, p-value. Regione critica. Test sulla media, sulla propor-

zione, Chi quadro. Legame tra intervalli di confidenza e verifica di ipotesi. Cenni sulla regressione bivariata e multivariata.

Metodologia: Lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti in esercitazioni pratiche ed esercizi assegnati a casa.

Modalità di valutazione: La prova finale prevede un esame orale, con la discussione degli esempi proposti durante il corso.

Bibliografia: D. PICCOLO. 2020. *Statistica per le decisioni* (terza edizione). Il Mulino.

Dott. Gaetano Sparta

SP1089 Metodi qualitativi e quantitativi per la ricerca sociale

Obiettivi: Offrire agli studenti le competenze di base relative ai metodi e alle tecniche della ricerca sociale siano qualitative che quantitative. Attraverso una comprensione generale dei differenti paradigmi che orientano la ricerca sociale, gli studenti acquisiscono la capacità di individuare in modo corretto il metodo e le tecniche adatte allo studio di specifici problemi sociali, di impostare un disegno di ricerca, di scegliere e applicare alcune tecniche di raccolta dati, di analizzarli e di presentare i risultati delle indagini.

Contenuti: *I parte:* Progettazione e disegno di ricerca quantitativa, (ipotesi, domande di ricerca, concetti, variabili, indicatori), l'inchiesta campionaria, il campionamento, costruzione della base empirica (questionario, dati secondari), collaudo, conduzione, introduzione all'analisi monovariata e bivariata, presentazione dei risultati. *II parte:* Presentazione dei principali metodi della ricerca qualitativa (fenomenologia, grounded theory, caso di studio, ricerca narrativa, etnometodologia, introduzione al metodo linguistico e sistemico) e delle tecniche qualitative (utilizzo di documenti, interviste, metodi visuali, analisi delle conversazioni).

Metodologia: Si lavorerà alternando la teoria con l'analisi di casi esemplari di ricerca e piccole esercitazioni in aula.

Modalità di valutazione: Dopo la fine della prima e della seconda parte del corso è previsto un esame scritto relativo ai temi trattati nelle due parti rispettivamente.

Bibliografia: CORBETTA, P. 2015. *La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Le tecniche quantitative (Vol. 2)*. Bologna: Il Mulino; CORBETTA, P. 2015. *La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Le tecniche qualitative (Vol. 3)*. Bologna: Il Mulino; DE LILLO, A., AROSIO, L., SARTI, S., TERRANELO, M., S. ZOBOLI. 2010. *Metodi e tecniche della ricerca sociale. Manuale d'uso per*

l'indagine quantitativa. Pearson Prentice Hall; SILVERMAN, D. 2008. *Manuale di ricerca sociale e qualitativa*, Roma: Carocci Editori.

Dott.ssa Alessandra Ciurlo / R.D. Diego Meza Gavilanes

CORSI OPZIONALI

SO1006 Previsione umana e sociale

Obiettivi: Il principale obiettivo didattico riguarda la possibilità di stimolare negli studenti riflessioni e spunti per ricerche empiriche che analizzino contesti sociali utilizzando approcci previsionali.

Contenuti: Introduzione al corso

- Perché pensare al futuro oggi?
- La necessità come motivazione contemporanea;
- Velocità e interdipendenza dei cambiamenti;
- Gli studi sul futuro;
- Rassegna di base sulle teorie sull'anticipazione;
- Scopo della previsione e del cambiamento sociale;
- Indicazioni sui metodi;
- Scenario building;
- Foresight e sviluppo locale;
- L'attendibilità e il problema della valutazione negli studi sul futuro.

Metodologia: Il corso sarà articolato in lezioni introduttive e a carattere generale supportate da approfondimenti sia metodologici che di contenuto concordati con la classe.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto della partecipazione attiva degli studenti e verrà realizzata tramite la presentazione di un elaborato originale.

Bibliografia: E. BARBIERI MASINI. 1993. *Why Futures studies?* London: Grey Seal Books; E. BARBIERI MASINI. 1986, 1999. *La Previsione Umana e sociale*. Roma: Editrice Pontificia Università Gregoriana; E. BARBIERI MASINI. 2000. *Penser le futur*. Paris: Dunod; B. DE JOUVENEL. 1967. *The art of conjecture*. New York: Basic Books; ARNALDI S., POLI R. (A CURA DI). 2012. *La Previsione sociale. Introduzione allo studio dei future*. Carocci; M. GODET. 2001. *Creating futures, scenario planning as a strategic management tool*, Paris: Economique; Y. DROR. 2001. *The capacity to govern, a report to the club of Rome*. Frank Cass. R. SLAUGHTER. 2000. *Knowledge base of futures studies*, vol. 1,2,3, DDM Victoria (AU): Media Group.

Dott. Riccardo Cinquegrani

SO1009 Capitale umano

Obiettivi: Offrire un'introduzione ai principi base della scienza economica e di trasmettere agli studenti adeguate competenze necessarie per una loro consapevole partecipazione alla vita socio-economica, l'analisi dell'impatto delle politiche economiche sulla socialità.

Contenuti:

- a) i principali riferimenti economici aziendali: l'azienda; i modelli di business e la creazione di valore; l'organizzazione aziendale; l'innovazione tecnologica e organizzativa;
- b) la strategia e le performance aziendali: la strategia aziendale; gli strumenti aziendali; le prestazioni economiche; la sostenibilità aziendale;
- c) la valorizzazione del capitale umano: la gestione delle risorse umane; la funzione della gestione delle risorse umane; la valutazione del capitale umano: la Balance Scorecard del capitale umano;
- d) il Welfare: la definizione di Welfare; la Work-life Balance; i flexible benefit; interazione tra Work-life Balance e flexible benefit; il precursore del Welfare Aziendale: Adriano Olivetti;
- e) il lavoro agile: la definizione; la normativa; i benefici e i limiti; i casi di studio.

Metodologia: Lezione frontale con utilizzo di materiale fornito dal docente, interazione con gli studenti e spazi dedicati alle esercitazioni.

Modalità di valutazione: L'esame è orale e comprende domande di teoria.

Bibliografia: P. CERUZZI, E. SORANO, A. SARDI, F. NATALINI. 2022. «*Il capitale umano in azienda*» Libreria Editrice Vaticana.

Dott. Paolo Ceruzzi

SO1010 Società, educazione, sviluppo sostenibile

Obiettivi: Quale modello di società sembra oggi più conforme ai principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa? Il corso partirà da questa domanda per fornire gradualmente una conoscenza sistematica, interdisciplinare e personalizzata del ruolo che l'educazione di qualità per tutti – articolata dall'obiettivo quarto dell'Agenda 2030 sottoscritta dai Paesi membri dalle Nazioni Unite nel 2015 – può giocare nelle politiche di sviluppo sostenibile.

Facilitare l'acquisizione di competenze e contenuti per pensare ed agi-

re nuovi modelli di sviluppo sostenibile e di custodia della creazione, con specifico riferimento al mandato evangelico di educare e al ministero ecclesiale che ne deriva.

Inoltre, nella tradizione della Gregoriana, si intende favorire quel lavoro intellettuale e quella didattica strutturati in riferimento ai principali documenti del Magistero in materia, colti nella loro intenzione e valenza pedagogica ed in particolare alla lettera enciclica *Laudato Si* (2015).

Contenuti: I fondamenti socio-culturali dell'educazione cattolica e le forme della sua presenza nelle diverse aree geopolitiche del mondo, con un particolare riferimento alle periferie ed alle aree di maggior crescita della presenza cristiana.

Le possibili interazioni fra obiettivo quarto e la realizzazione dell'insieme dell'agenda di sviluppo sostenibile per il 2030: particolare attenzione sarà data all'obiettivo diciassettesimo, che mette al centro il tema della partnership istituzionale.

Il ruolo dell'educazione cattolica verrà quindi analizzato all'interno delle dinamiche globali dell'educazione, come fattore organico alla convivenza civile e di specifici modelli di economia della cultura e di sviluppo sostenibile del pianeta.

Metodologia: Per la sua indole di introduzione generale, il corso è rivolto agli studenti di ogni facoltà, seppure intenda consolidare una solida conoscenza di base a chi frequenta il primo ciclo delle Scienze Sociali.

La didattica sarà articolata su lezioni frontali e lavori di gruppo.

Particolare attenzione verrà data a processi di rielaborazione personale dei contenuti ed al loro sviluppo critico, nella tradizione degli studi di previsione sociale propri della Facoltà.

Modalità di valutazione: Si terrà conto della presenza attiva e partecipe in classe, dell'utilizzo della piattaforma moodle e di un esame orale finale.

Bibliografia: BRUNER J. 2001. *La cultura dell'educazione*. Milano: Feltrinelli; DE MASI D. 2013. *"Mappa Mundi": modelli di vita per una società senza orientamento*. Milano: Rizzoli. DELORS J. 1997. *Nell'educazione un tesoro*. Roma: Armando; FRANCESCO. 2015. *Laudato Si* (testo integrale e commento). Milano: Ancora; FREIRE P. 2011. *La pedagogia degli oppressi*. Torino: Edizioni Gruppo Abele; ONU. *Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* (versione integrale disponibile online); SACHS J. 2014. *L'era dello sviluppo sostenibile*. Milano: Università Bocconi Editrice; SPADARO A. 2023. *L'atlante di Francesco*. Venezia: Marsilio.

SO1011 Progetto di comunicazione in un'organizzazione sociale

Obiettivo: Il corso si propone offrire una definizione e una descrizione degli elementi fondamentali di un progetto di comunicazione, la sua strutturazione, la realizzazione, e la valutazione.

Contenuti: Cos'è un piano di comunicazione? Come scegliere un piano di comunicazione? Concezione e scrittura di un progetto di comunicazione. Criteri e tappe di valutazione. Continuità del progetto nel tempo e nello spazio.

Metodologia: Lezioni frontali e esercitazioni pratiche

Modalità di valutazione: La partecipazione alle lezioni; esercitazioni nel corso del semestre; Elaborato finale.

Bibliografia: BERNARD, D. 1998. *Le plan de communication. L'art de séduire ou de convaincre les autres*. Laval: Presse de l'Université Laval; BONALUMI, F.C. 2020. *Il piano di comunicazione*. Milano: Viattor; LORETO, C. 2003. *Scrivere un progetto di comunicazione* (<http://www.mestierediscriivere.com>); RIVOLLIER, H. 2015. *Les outils du projet de communication. De la conception à l'évaluation*. Le genie Editeur; PERUZZI, G. 2019. *Progettazione comunicazione, innovazione*. Bologna: Fausto Lupetti.

Rev.da Concilie Nduwimana

SO1012 Economia internazionale

Obiettivo: Questo corso si propone presentare i temi più importanti coinvolti nei rapporti commerciali e finanziari tra i Paesi.

Contenuti: Il commercio internazionale e il vantaggio comparativo; Tassi di cambio e settore estero; L'equilibrio della economia aperta; L'Unione monetaria europea.

Metodologia: Lezioni frontali con essercisi fatti nell'aula.

Modalità di valutazione: Oltre all'esame scritto con un valore del 70% è richiesta la presentazione di un elaborato a scelta da concordare col docente.

Bibliografia: SAMUELSON, P. 2009. *Economia*. Milano: McGraw Hill; REINARD, K.A. 2021, *International Economics*, Cambridge University Press; GANDOLFO, G- BELLOC, M. 2009. *Fondamenti di economia internazionale*. Novara De Agostini.

P. Fernando de la Iglesia Viguiristi

SO1013 Politiche pubbliche

Obiettivi: Gli studenti e le studentesse che frequentano il corso sapranno conoscere e distinguere i vari modelli di *welfare* a monte della messa in atto di determinate politiche pubbliche. Acquisiranno competenze di comprensione, interpretazione e valutazione delle politiche pubbliche in essere e del tipo di impostazione che le propone e le rende esecutive. Impareranno a distinguere i livelli di applicazione delle politiche pubbliche (locali, nazionali) e la loro connessione con la burocrazia che ne può impedire o favorire l'applicazione concreta. Potranno proporre schemi di interventi pubblici volti alla presa in considerazione di problemi da affrontare nei propri paesi e sapranno offrire una valutazione etica di quelli esistenti.

Contenuti: Il corso è impostato in modo manualistico, in quanto rappresenta un'introduzione al tema delle politiche pubbliche. Gli argomenti trattati sono: la definizione di politica pubblica; gli attori coinvolti; i *policy makers*; i problemi pubblici e i criteri con le quali stabilire le proprietà di intervento; gli strumenti con i quali attuare le politiche pubbliche; alcuni esempi-politiche per la famiglia, per l'immigrazione, per la sanità; valutazione delle politiche pubbliche e come cambiano.

Metodologia: Le lezioni sono frontali. Non è esclusa la partecipazione di docenti esperti degli argomenti specifici di volta in volta proposti.

Modalità di valutazione: L'esame è diviso in due parti, un esonero a metà corso e un esame finale orale. Se la valutazione dell'esonero è superiore ai 6/10, allora la parte di programma in esso inserita è esclusa dall'esame orale. Se la valutazione dell'esonero è sotto i 6/10, il programma dell'esame orale è quello integrale del corso. La valutazione totale è data dalla media dei due voti ottenuti in entrambi i casi.

Bibliografia: L. BOBBIO, G. POMATTO, S. RAVAZZI. 2017. *Le politiche pubbliche. Problemi, soluzioni, incertezze, conflitti*. Mondadori Università; C.M. ORSI. 2018. *Alle origini del reddito di cittadinanza: teorie economiche e «welfare state» dal XVI secolo a oggi*; I. MADAMA. 2010. *Le politiche di assistenza sociale*. Bologna: Il Mulino; DAVID R. GREEN, E ALASTAIR OWENS. 2004. *Family welfare: gender, property, and inheritance since the Seventeenth century*. Westport (CT), London: Praeger.

Prof.ssa Emilia Palladino

SO1014 Cooperazione internazionale e progettazione per lo sviluppo

Obiettivi: Il corso presenterà il quadro generale dell'architettura e la governance della cooperazione internazionale per fornire le competenze fondamentali per progettare, implementare e valutare un progetto di sviluppo.

Contenuti: a) Concetti di povertà e sviluppo: misurazione e indicatori. Povertà multidimensionale. Principali teorie e modelli di sviluppo. Sviluppo sostenibile, umano e integrale. L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite; b) La cooperazione internazionale allo sviluppo: evoluzione di principi e approcci. Dati sull'aiuto allo sviluppo e sfide attuali. Cooperazione governativa e non governativa; bilaterale, multilaterale e decentrata; Sud-sud e triangolare (SSTC); il partenariato pubblico-privato (PPP); c) Principali attori: Nazioni Unite, istituzioni finanziarie internazionali e regionali, fondi multilaterali per il clima e l'ambiente, Unione Europea, ONG, fondazioni, *faith-based organizations* (FBOs), centri di ricerca agricola; d) Principali ambiti d'intervento: progetti di sviluppo, emergenza, *post-conflict* o assistenza umanitaria; e) Il Ciclo del Progetto: formulazione, implementazione e valutazione. Il *Logical Framework*. Analisi di documenti di progetto. Esempi di strumenti operativi, approcci e *best practices*.

Metodologia: Lezioni frontali con presentazione di documenti di progetto, casi di studio e strumenti operativi.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva degli studenti in classe e colloquio orale.

Bibliografia: V. M. IANNI, *Lo sviluppo nel XXI secolo. Concezioni, processi, sfide*, Carocci, 2017; L. CARRINO, *Perle, pirati e sognatori: dall'aiuto allo sviluppo a una nuova cooperazione internazionale*, FrancoAngeli 2016; C. TASSARA, *Cooperazione internazionale allo sviluppo: governo, economia e società. Evoluzione delle politiche e scenari futuri*, Nuova cultura 2017; A. RAIMONDI E G. ANTONELLI, *Manuale di Cooperazione allo Sviluppo*, SEI Editrice, Torino, 2001; M. BLACK, *La Cooperazione allo Sviluppo Internazionale*, Carocci, 2004; F. VOLPI, *Lezioni di Economia dello Sviluppo*, FrancoAngeli, 2003; Y. JING, A. MENDEZ, YU ZHENG (eds.), *New Development Assistance*, Palgrave Macmillan, 2020. Materiali/power point fornite a lezione dalla docente.

Dott.ssa Monica Romano

SO1015 Cattolicesimo e vita urbana

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di indagare criticamente e attraverso una prospettiva multidisciplinare il fenomeno dell'urbanizzazione contemporanea. Ricorrendo ad approcci scientifici differenti come quello della filosofia sociale, della sociologia urbana e della semiotica dello spazio si vuole offrire un quadro esaustivo della cosiddetta "svolta urbana" nell'attuale contesto delle scienze sociali.

Contenuti: L'urbanizzazione rappresenta un processo globale e locale allo stesso tempo. L'incremento della popolazione mondiale che vive in città e le trasformazioni della "forma urbana" richiedono analisi particolarmente urgenti e competenti. Pertanto, nello sviluppo del corso, l'urbanizzazione verrà presentata e adeguatamente indagata quale "terzo paradigma" che, unitamente a quello della secolarizzazione e della globalizzazione, si rivela particolarmente utile per la lettura delle trasformazioni riguardanti il mondo e la Chiesa.

Metodologia: Lezioni frontali e discussioni guidate, a partire da alcuni testi proposti dal docente.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BÜKER M.–KRAUSE A.–HOGAN L. (edd.). 2019. «Città e sviluppo globale. Oltre il paradigma Nord/Sud», in *Concilium* 1/2019, 11-153; PEZZINI I.–FINOCCHI R. (a cura di). 2020. *Dallo spazio alla città. Letture e fondamenti di semiotica urbana*. Milano–Udine: Mimesis; ROSITO V. 2018. *Dio delle città. Cristianesimo e vita urbana* Bologna: EDB; SENNETT R. 2018. *Costruire e abitare. Etica per la città*. Milano: Feltrinelli; WACQUANT L. 2016. *I reietti della città. Ghetto, periferia, stato*. Pisa: ETS.

Prof. Vincenzo Rosito

USC002 Teoria generale della comunicazione

Obiettivo: Il corso intende fornire una conoscenza sistematica e critica del processo comunicativo, della sua natura, del suo funzionamento, delle sue forme.

Contenuti: Definizioni di comunicazione. La struttura della relazione comunicativa e i suoi elementi costitutivi. Le funzioni della comunicazione. Le forme della comunicazione. La comunicazione linguistica e la comunicazione non verbale: differenze, specificità, complementarità. I media come estensioni dell'uomo, pratiche sociali e apparati socio-tecnici. Il rumore:

fattori e condizioni che minacciano e ostacolano la comunicazione. La competenza comunicativa.

Metodologia: La lezione sarà caratterizzata da tre dimensioni principali:

- l'esposizione da parte del docente dei temi e dei concetti fondamentali;
- la lettura diretta e il confronto in classe con alcuni testi particolarmente significativi;
- la lezione si svolgerà secondo una modalità specificamente interattiva allo scopo di sollecitare la discussione, il confronto e l'assunzione critica dei contenuti disciplinari e la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione: La modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti consiste in un elaborato scritto sui principali argomenti del corso.

Bibliografia: G. GILI, F. COLOMBO. 2012. *Comunicazione, cultura, società. L'approccio sociologico alla relazione comunicativa*. La Scuola; G. BOCCIA ARTIERI, F. COLOMBO, G. GILI. 2022. *Comunicare. Persone, relazioni, media*. Laterza; A. GIL, G. GILI. 2022. *La differenza che arricchisce. Comunicazione e transculturalità*. EdUSC.

Prof. Guido Gili

Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

SPC239 Comunicazione nelle organizzazioni e leadership

Obiettivo: Gli studenti impareranno a capire meglio il rapporto tra organizzazioni e comunicazione, con particolare attenzione alle organizzazioni non profit e religiose. Queste conoscenze li abiliteranno all'analisi approfondita delle organizzazioni a cui appartengono e di quelle in cui svolgeranno il loro lavoro specialistico, al fine di conoscerle meglio e di migliorarle.

Contenuti: La comunicazione organizzativa “può essere definita come l'insieme delle attività specialistiche di comunicazione necessarie a supportare il funzionamento, lo sviluppo e il successo delle organizzazioni complesse” (Invernizzi 2006). Questo corso comincia con una tipologia delle organizzazioni e continua con l'esaminare il ruolo critico della comunicazione nei processi gestionali quali: la decisione (decision-making), il lavoro di squadra, il ricambio del personale, la diffusione delle innovazioni e la fedeltà e la motivazione dei membri.

Metodologia: Lezioni e discussioni in classe.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva, incl. brevi elaborati e presentazioni; Elaborato finale.

Bibliografia: MILLER, Katherine and Joshua Barbour. 2020. *Organizational Communication: Approaches and Processes* (7th Edition). Boston: Cengage Learning. SHOCKLEY-ZALABAK, Pamela S. 2015. *Fundamentals of Organizational Communication* (9th Edition). London: Pearson. MAIMONE, Fabrizio. 2014. *La comunicazione organizzativa*. Milano: Franco Angeli Edizioni. STRATI, Antonio. 2013. *La comunicazione organizzativa*. Roma: Carocci.

P. Albert Alejo

SPD234 Religione, libertà religiosa e violenza

Obiettivo: L'acquisizione di strumenti atti a comprendere e a riflettere criticamente sulle dinamiche tra religione e violenza, l'importanza della libertà religiosa e le possibili strumentalizzazioni della religione nello spazio pubblico.

Contenuti: A partire dalla dottrina sociale della Chiesa, il corso tratterà i concetti di “religione”, “violenza”, “libertà religiosa” analizzando lo scarto tra la visione “ideale” dell’adesione a una religione (con le sue pratiche e sistemi di credenze) e le problematiche che tale adesione innesca nella quotidiana convivenza con persone di appartenenze religiose diverse o non religiose o agnostiche.

Metodologia: Il corso alternerà lezioni frontali ad altre di tipo seminariale, fornendo di volta in volta materiale di studio da svolgere a casa.

Modalità di valutazione: La valutazione finale sarà fatta tramite esame orale.

Bibliografia: TONELLI, D. (ed.). 2023. *Exiting Violence: The Role of Religion*. De Gruyter; WOODALL, G.J. 2018. *Dottrina sociale della Chiesa*. Verona: Fede Cultura. Altra bibliografia specifica sarà fornita dalla docente durante il corso.

Prof.ssa Debora Tonelli

SPS248 Sociologia dei processi culturali

Obiettivi: Il corso intende fornire una conoscenza sistematica e critica della cultura e delle culture (nei loro elementi e dinamiche costitutive) in prospettiva sociologica.

Contenuti: Il corso tratterà in modo specifico i seguenti temi:

Parte generale. Definizioni di cultura. La natura della cultura. Gli elementi fondamentali della cultura. I valori, il simbolismo sociale. L’organizzazione della cultura. La cultura materiale. Il conflitto culturale. La diversità all’interno delle culture. Culture e subculture. Cultura e ideologia. Cultura e media. Intercultura e transcultura.

Parte monografica. Analisi di un fenomeno socio-culturale particolarmente rivelante: la sociologia della speranza.

Metodologia: La lezione sarà caratterizzata da tre dimensioni principali:

- l’esposizione da parte del docente dei temi e dei concetti fondamentali;
- la lettura diretta e il confronto in classe con alcuni testi particolarmente significativi;
- la lezione si svolgerà secondo una modalità specificamente interattiva allo scopo di sollecitare la discussione, il confronto e l’assunzione critica dei contenuti disciplinari e la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione: La modalità di verifica delle conoscenze e

delle competenze acquisite dagli studenti consiste in un elaborato scritto sui principali argomenti del corso.

Bibliografia: C. KLUCKHOHN, A.L. KROEBER. 1972. *Il concetto di cultura*. Il Mulino (o edizioni successive. Il libro può essere letto anche nell'originale in lingua inglese o nelle traduzioni in altre lingue); G. ROCHER. 1980. *Introduzione alla sociologia generale* (capitoli 3 e 4). Sugarco (o edizioni successive. Il libro può essere letto anche nell'originale in lingua francese o nelle traduzioni in altre lingue); A. GIL, G. GILI. 2022. *La differenza che arricchisce. Comunicazione e transculturalità*. EdUSC; G. GILI, E. MANGONE. 2022. "Is a Sociology of Hope Possible? An Attempt to Recompose a Theoretical Framework and a Research Programme." in *The American Sociologist*, August 2022.

Prof. Guido Gili

SPS249 Probabilità e ragionamento probabilistico

Obiettivo: Il corso si propone di presentare il concetto di probabilità e la relativa teoria, sia nei fondamenti matematici che negli aspetti metodologici.

Contenuti: Il programma prevede: concezioni alternative della probabilità; composizione di eventi, probabilità condizionata, indipendenza; teorema di Bayes; variabili casuali discrete e continue; teorema del limite centrale; applicazioni alla statistica inferenziale (test di ipotesi, intervalli di confidenza, campionamento casuale).

Metodologia: Si effettueranno lezioni frontali cercando di coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva, a partire da alcuni esempi di problemi aleatori e modelli di statistica inferenziale.

Modalità di valutazione: La prova finale prevede un esame orale, con la discussione degli esempi proposti durante il corso.

Bibliografia: D. PICCOLO. 2020. *Statistica per le decisioni (terza edizione)*. Il Mulino.

Dott. Gaetano Spartà

METODI DI RICERCA

SPS250 Metodi qualitativi per la ricerca sociale

Obiettivi: Offrire agli studenti le conoscenze di base relative alla ricerca qualitativa per l'analisi dei fenomeni sociali. Attraverso l'approfondimento teorico e la sperimentazione pratica gli studenti acquisiscono le competenze per individuare il percorso corretto di un progetto di ricerca e le capacità per realizzare una breve ricerca sul campo paradigmaticamente completa sviluppando tutti i passaggi logici e metodologici di una ricerca empirica di tipo qualitativo.

Contenuti: Epistemologia, scelta del problema, rassegna letteratura, disegno della ricerca, scelta dei metodi e delle tecniche, raccolta, analisi e interpretazione dei dati, redazione del rapporto finale della ricerca (restituzione in forma orale e scritta), aspetti etici della ricerca. Approfondimenti di alcune tecniche di ricerca con esercitazioni pratiche (interviste, focus group, analisi del discorso, analisi dei video).

Metodologia: Il corso prevede l'abbinamento di lezioni frontali teoriche ad esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione: Comprende un elaborato finale che sarà il rapporto finale della ricerca (70%) e le esercitazioni realizzate dentro e fuori dall'aula (30%).

Bibliografia: BICHI, R. 2007. *La conduzione delle interviste nella ricerca sociale*. Roma: Carocci Editori; CORBETTA, P. 2015. *La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Le tecniche qualitative (Vol.III)*. Bologna: Il Mulino; CORRAO, S. 2013. *Il focus group*. Milano: Franco Angeli; SILVERMAN, D. 2008. *Manuale di ricerca sociale e qualitativa*, Roma: Carocci Editori.; SILVERMAN, D. 2002. *Come fare ricerca qualitativa*, Roma: Carocci Editori; WOOD L. A., KROGER ROLF O. 2000. *Doing discourse analysis: methods for studying action in talk and text*. Thousand Oaks, CA: Sage.

Dott.ssa Alessandra Ciurlo / Rev.da Concilie Nduwimana

CORSI PROPRI

INDIRIZZO DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ED ETICA PUBBLICA

SPD236 Post-Covid: Relazioni sociali e lavoro

Obiettivi: Attraverso lo studio e l'analisi della recentissima attualità dovuta all'evento della pandemia da Covid-19, si individueranno le sue principali conseguenze in termini di relazioni sociali e l'impatto di tali conseguenze sul mondo del lavoro. Gli studenti e le studentesse del corso possiederanno gli strumenti per interpretare in modo analitico ed etico uno degli eventi di maggior portata accaduti nella storia recente dell'umanità e sapranno individuarne quegli elementi valoriali da conservare in questo presente, ma anche da portare nel prossimo futuro. La dottrina sociale della Chiesa (soprattutto le ultime encicliche di papa Francesco) forniranno spunti utili e chiavi interpretative per replicare, ciascuno nel proprio paese, le idee e le valutazioni ritenute più idonee allo sviluppo della condizione ordinaria e professionale delle relazioni umane ivi presenti.

Contenuti: La pandemia da Covid-19: emersione, sviluppo, dati (in riferimento al suo impatto nei diversi continenti) e condizione attuale. Le conseguenze riconosciute del distanziamento sociale a livello delle relazioni sociali negli ambiti della vita privata e pubblica: in particolare sulla vita familiare e sulla vita professionale, con l'introduzione massiccia in questi ambienti dell'uso delle tecnologie digitali. Modifiche all'assetto delle modalità di lavoro: home working, smart working, impatto sulla gestione della leadership. I fenomeni post-pandemici globali delle *Great Resignation*, del *Quiet Quitting* e del *Quiet Thriving*. Valutazione etica delle conseguenze del Covid nel mondo socio-professionale e considerazione di quali siano positive e quindi da mantenere nel presente e nel futuro delle relazioni umane, attraverso un confronto con i passaggi più significativi delle encicliche *Laudato si'* e *Fratelli tutti*.

Metodologia: Il tempo del corso si divide in lezioni frontali per la presentazione degli argomenti e in tempi appositi per lavori di gruppo e/o dibattito in aula. Non si esclude che in questi tempi possano intervenire altri docenti per approfondire un tema e moderare un dibattito.

Modalità di valutazione: L'esame è orale e prevede la presentazione di un focus specifico degli argomenti trattati sui paesi di provenienza delle studentesse e degli studenti. La valutazione si compone anche di un contributo al voto assegnato ai lavori di gruppi o ad altre consegne richieste durante il semestre dalla professoressa titolare del corso.

Bibliografia: CENTRO HURTADO. 2020. *Vedo la notte che accende le stelle*. EDB; D. DE MASI, a cura di. 2020. *Smart Working*. Marsilio; M. LAS HERAS MAESTRO, N. CHINCHILLA ALBIOL, M. GRAU GRAU, a cura di. 2020. *The New Ideal Worker. Organizations Between Work-Life Balance, Gender and Leadership*. Springer; D. QUAMMEN. 2012. *Spillover*. W.W. Norton & Company, Inc.; R. VILLA. 2021. *Vaccini*. Chiarelettere.

Prof.ssa Emilia Palladino

SPD237 La Geopolitica della Pace e della Sicurezza nelle Relazioni Internazionali

Obiettivo: Questo corso esamina il dibattito contemporaneo sulle questioni di sicurezza internazionale. Mira a familiarizzare gli studenti con i temi e le questioni chiave (pace, guerra, conflitto, sicurezza, sovranità, aggressione, ecc.) nel campo degli studi sulla sicurezza.

Contenuti: Il corso è progettato per introdurre gli studenti a diverse prospettive o quadri teorici nel campo della sicurezza internazionale e per coltivare in loro la capacità di applicare queste chiavi di lettura per comprendere gli eventi e i conflitti nel mondo di oggi. Dato che l'argomento di discussione comprende una varietà di questioni in contesti diversi, questo corso è ovviamente incompleto nella sua copertura. Quindi l'obiettivo non è quello di fornire una conoscenza enciclopedica del sottocampo, ma piuttosto di introdurre temi comuni e approcci teorici divergenti. Alla fine del corso, tutti gli studenti dovrebbero essere in grado di articolare i propri interessi di ricerca in modo da attingere contemporaneamente alle principali tradizioni teoriche, tematiche ed epistemologiche del sottocampo degli studi sulla sicurezza.

Metodologia: Il corso consiste in lezioni frontali, presentazioni video e discussioni in classe. Le lezioni e le presentazioni video hanno lo scopo di fornire una panoramica del tema di discussione della settimana, di offrire prospettive contrastanti sull'argomento e di contestualizzarlo nel più ampio ambito della realtà internazionale. Le discussioni mirano a incoraggiare gli studenti a impegnarsi nell'esegesi testuale, a pensare in modo critico e indipendente alle teorie e ai concetti relativi alla sicurezza internazionale. È essenziale che gli studenti arrivino in classe preparati a partecipare attivamente alle discussioni. Questo è importante non solo per il loro sviluppo intellettuale, ma anche perché costituirà una percentuale del voto finale.

Modalità di valutazione: Si baserà sulla frequenza e sulla parteci-

pazione alle lezioni (20%), sulla presentazione (30%) e sull'esame finale (50%).

Bibliografia: EVANS, G. *The responsibility to Protect. Ending Mass Atrocity Crimes once and for all*. Washington, DC: Brookings Institute Press, 2008; FOREST, J. *The Terrorism Lectures*. Santa Ana, CA: Nortia Press, 2012; ICISS. *The Responsibility to Protect*. Ottawa: IDRS, 2001; MINGST, K AND ARREGUIN-TOFT, *Essentials of International Relations*. New York: W W Norton & Co Inc, 2012; PAYNE, J. *Piracy Today: Fighting Villainy on the High Seas*. Dobbs Ferry, NY: Sheridan House, 2010; SMITH, M. *International Security. Politics, Policy, Prospects*. London: Palgrave, 2017; THUCYDIDES. *History of the Peloponnesian War*. New York: Penguin Book, 1972; WALZ, K. *Man, the State and War*. New York: Columbia University Press, 2001; WALZER, M. *Just and Unjust Wars*. New York: Basic Books, 1977; WILLIAMS, P.D. *Security Studies. An Introduction*. New York: Routledge, 2008.

P. Paul Tang Abomo

SPD238 L'Agenda 2030 letta alla luce della DSC

Obiettivi: L'obiettivo del corso è quello di far dialogare i testi del Magistero della Chiesa con i temi sociali presenti nell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che è il piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità approvato dalle Nazioni Unite.

Contenuti: Si analizzeranno sia i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals–SDGs) e i 169 target per la loro attuazione sia la posizione della Chiesa alle Nazioni Unite e le parti del Magistero sui 17 obiettivi.

Metodologia: Il metodo si compone di un livello di apprendimento attraverso lezioni frontali, il confronto con alcuni esperti e la rielaborazione dei temi proposti a partire dalle culture di provenienza.

Modalità di valutazione: Si propone un elaborato finale che si compone di alcuni singoli paper delle lezioni e un approfondimento di alcuni dei temi trattati in classe.

Bibliografia: BOCCHI, S. 2021. *L'ospite imperfetto. L'umanità e la salute del pianeta nell'Agenda 2030*. Carocci; GRANAGLIA, E. 2022. *Uguaglianza di opportunità. Sì, ma quale?* Laterza; MALAVASI, P. (ed.). 2020. *Un patto educativo per l'ecologia integrale. Il Villaggio per la Terra*. Pensa MultiMedia; QUADRINO, P. 2022. *L'Agenda 2030 sul banco*: WinScuola (<https://asvis.it/>)

P. Francesco Occhetta

SPD239 La sostenibilità (ESG): sviluppo, persone e strategie

Obiettivi: Il corso intende far acquisire le conoscenze di fondo relative ai seguenti argomenti: a) Lineamenti essenziali di teoria economica. L'attività economica e i processi decisionali. Gli istituti e la loro dimensione economica. La specializzazione economica e l'origine delle diverse classi di aziende; b) fondamenti concettuali e problemi generali della sostenibilità nell'ambito dell'economia delle imprese. La *Business Ethics* e le motivazioni all'agire secondo logiche di responsabilità sociale; c) Le sfide della sostenibilità: persone, ambiente, mercati; d) Nuovi paradigmi economici per un'economia sostenibile; e) Gli sviluppi normativi recenti (tra cui le B Corporation e l'informazione non finanziaria); f) le "buone pratiche" di economia sostenibile e impatto sulla gestione delle imprese.

Contenuti: I processi industriali e produttivi, a partire dalla prima rivoluzione industriale, hanno alterato il naturale flusso rigenerativo della materia, producendo scarti che stanno interessando in modo globale e trasversale ogni spazio geografico del Pianeta. Nello stesso tempo si osserva un aumento endemico delle disuguaglianze sociali, non solo di tipo economico, ma anche di capacità delle persone di partecipare alle nuove sfide quali, ad esempio, l'automazione e la digitalizzazione del lavoro, che ne stanno modificando i contenuti e il significato.

Queste ed altre situazioni hanno indotto una progressiva affermazione del concetto di sostenibilità da parte di molteplici contesti a differenti scale territoriali, ponendo in evidente relazione l'economia, l'ambiente e la società.

Anche l'identità delle imprese sta cambiando al mutare del contesto, potenziando la valorizzazione del concetto di responsabilità sociale e la ricerca di modelli di gestione in grado di rendere circolari economia, finanza e società.

Con queste premesse il corso si propone, innanzitutto, di fornire le principali basi di conoscenza dell'economia al fine di comprendere il funzionamento del sistema economico attraverso i suoi attori principali; successivamente viene affrontato il tema della sostenibilità e di come questa debba necessariamente integrare le scelte strategiche assunte dalle imprese e dalle istituzioni.

Metodologia: Lezioni frontali con partecipazione degli studenti al dibattito sui temi del corso; discussione di casi; testimonianze.

Modalità di valutazione: Elaborato finale.

Bibliografia: ZUANAZZI I., BATTAGLINI L. (a cura di) (2021), *Religioni e sviluppo sostenibile*, Torino, Accademia University Press; BECCHETTI L., BRUNI L., ZAMAGNI S. (2019), *Economia civile e sviluppo sostenibile*, Roma,

Ecra; MAGGI D. (2019), *Etica e finanza. Sviluppi e sentieri interrotti*, Archivio Teologico Torinese, anno XXV, numero 2, pp. 137-148; MAGGI D. (2012), *L'impresa responsabile. Etica e responsabilità nel governo dell'impresa*, Roma, Aracne editrice; NAIDU S., RODRIK D., ZUCMAN G. (2019), *Economics for Inclusive Prosperity: An Introduction*, <https://econfi.org/>. Materiale didattico a cura del docente.

Prof. Davide Maggi

INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA

SPS222 Politica, cultura e potere

Obiettivi: Il corso si prefigge l'obiettivo di mostrare il modo in cui si è sviluppata la nozione di potere nel contesto del pensiero moderno e contemporaneo.

Contenuti: A partire dalla consapevolezza circa la pluralità delle forme potestative, si intende affrontare il tema dell'evoluzione di una di tali forme: lo Stato, come insieme di istituzioni politiche e come reciproco relazionarsi di poteri confliggenti, dalle sue origini in età moderna fino alla sua contrastata sopravvivenza nell'età globale, passando per l'identificazione con il concetto di "nazione". Si tratterà la lunga marcia che ha visto la "forza" imporsi come "potere" e quest'ultimo, talvolta, presentarsi sotto forma di "arbitrio" e altre ricondotto alla forma di "autorità".

Al fine di comprendere come la nozione di potere sia mutata nel tempo, in relazione alla cultura che l'ha prodotta e sulla quale si è proiettato condizionandola, sarà centrale il riferimento alla nozione di "popolo", consapevoli di quanto essa possa essere ambigua e, al variare del suo significato, modificare le stesse regioni che legittimano il potere e, di conseguenza, la forma stessa dell'autorità politica, economica e culturale. A tal fine saranno approfonditi i seguenti contenuti: 1. Potere, popolo, democrazia; 2. "Potere" e "possesso"; 3. Il limite organico al potere; 4. Il limite morale al potere; 5. Il limite politico al potere; 6. Potere, popolo e nazione; 7. Popolo, democrazia e élite; 8. Autogoverno e democrazia.

Metodologia: Lezione frontale, con il coinvolgimento degli studenti attraverso la lettura personale di testi chiave, per favorire il dialogo in classe sulle tematiche affrontate.

Modalità di valutazione: La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva in classe e dello studio personale.

Bibliografia: FELICE F., *I limiti del popolo. Democrazia e autorità poli-*

tica nel pensiero di Luigi Sturzo, Rubbettino, 2020; FELICE F., *Popolarismo liberale. Le parole e i concetti*, Morcelliana, 2021; ANTISERI D., DI NUOSCIO E., FELICE F., *Democrazia avvelenata*, Rubbettino, 2018: **Letture:** FELICE F., *Democracy as an Inclusive Process*; in D. TURCO (Ed.), *Ethics of Coexistence or Ethics of Conflict*, G&B Press, Roma, pp. 15-28; ACEMOGLU D., ROBINSON J., *Perché le nazioni falliscono. Alle origini di prosperità, potenza e povertà*, il Saggiatore, Milano 2013.

Prof. Flavio Felice

SPS242 Sofferenza sociale

Obiettivi: Il corso si concentra sullo studio e la comprensione della sofferenza sociale. Invece di adottare una prospettiva universalistica e positivista, si analizzerà i processi sociali, culturali, politici e professionali che contribuiscono alla formazione della sofferenza nonché il modo in cui viene vissuta, rappresentata e affrontata. Attraverso l'analisi critica di studi di caso e di ricerche empiriche, gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita dei contesti in cui si manifesta la sofferenza sociale e svilupperanno gli strumenti metodologici per esaminarla in modo rigoroso. Sarà data particolare attenzione alla dimensione strutturale, al fine di esplorare le possibilità di cambiamento e intervento.

Contenuti: La sofferenza sociale come teoria, l'ermeneutica della sofferenza, misurare la sofferenza sociale, l'esperienza della violenza politica, simbolica e quotidiana, violenza/vulnerabilità strutturale e incorporazione, i processi di routinizzazione e normalizzazione della sofferenza, la rappresentazione e mercantilizzazione della sofferenza, l'agency e le risposte delle popolazioni marginalizzate, forme di resistenza e di mobilitazione.

Metodologia: Lezioni frontali, letture settimanale e discussioni guidate.

Modalità di valutazione: Oltre alla partecipazione attiva durante le lezioni e alla presentazione di un riassunto settimanale delle letture, la valutazione del corso prevede la consegna di un elaborato finale.

Bibliografia: BIEHL, J. 2005. *Vita: life in a zone of social abandonment*. Berkeley: University of California Press; FASSIN, D. 2018. *La Vie: Mode d'emploi critique*. Paris: Seuil; KLEINMAN, A., DAS, V., e M. LOCK, 1997. *Social Suffering*. Berkeley: University of California Press; RENAULT, E. 2017. *Social Suffering. Sociology, Psychology, Politics*. Maryland: Rowman & Littlefield International; SCHEPER-HUGHES, N. 1997. *Death Without Weeping: The Violence of Everyday Life in Brazil*. Berkeley: University of California Press.

R.D. Diego Meza Gavilanes

SPS251 Sociologia dei gruppi e delle organizzazioni

Obiettivi: I partecipanti dovranno imparare ad analizzare sia i processi comunicativi e interattivi dei gruppi primari sia le strutture dei molteplici gruppi secondari, con un occhio al variegato mondo dei nuovi movimenti sociali.

Contenuti: Un'analisi attenta dei gruppi e della pratica organizzativa è oggi chiamata necessariamente ad attraversare le teorie e i concetti più importanti in ambito sociologico (dall'utilitarismo all'istituzionalismo e all'interazionismo simbolico, dalla fiducia al potere, dal capitale sociale a quello morale), nella consapevolezza che ogni fase storica sia contraddistinta da differenti modelli di organizzazione.

Metodologia: Lezioni frontali con slide, seminari ed esercitazioni di gruppo.

Modalità di valutazione: Presenza/partecipazione attiva; esame orale conclusivo.

Bibliografia: PICHIERRI, ANGELO. 2011. *Sociologia dell'organizzazione*. Roma-Bari: Laterza; PILATI, KATIA. 2018. *Movimenti sociali e azioni di protesta*. Bologna: Il Mulino; SPELTINI, GIUSEPPINA E PALMONARI, AUGUSTO. 2007. *I gruppi sociali*. Bologna: Il Mulino. Durante le lezioni, il docente distribuirà ulteriori dispense.

Dott. Antonio Iannaccone

SPS252 Sociologia economica e del lavoro

Obiettivi: Il corso intende introdurre lo studente ai principali concetti teorici e alle principali tematiche di ricerca nel campo della sociologia economica.

Contenuti: I e II lezione: Introduzione; Gli studi su modernizzazione e sviluppo economico; III e IV lezione: Welfare, Relazioni industriali e "political economy comparata"; V e VI lezione: Modello di produzione fordista, sua crisi e superamento; VII e VIII lezione: Le teorie sociologiche contemporanee che spiegano il funzionamento dell'economia; IV e X lezione: Modelli di capitalismo e globalizzazione.

Metodologia: Ai partecipanti del corso verrà richiesto di leggere in anticipo con cadenza settimanale i capitoli ed i testi che verranno analizzati in aula. Le lezioni non si baseranno semplicemente su didattica frontale ma prevedono una partecipazione attiva degli studenti che, avendo letto i capitoli indicati, interverranno e discuteranno con il docente i contenuti degli stessi.

Modalità di valutazione: Esame scritto tramite domande aperte.

Bibliografia: TRIGILIA, C. 2009. *Sociologia economica. Volume II*, Il Mulino, Bologna.

Prof. Emmanuele Pavolini

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE SOCIALE

SPC202 Comunicazione strategica

Obiettivi: Insegnare ai discenti le diverse tecniche di comunicazione efficace e strategica, ma in un'ottica cristiana che oltrepassi le mere logiche del marketing.

Contenuti: Veicolare i propri messaggi in modo efficace non basta; oltre agli interessi personali del mittente, infatti, è sempre più necessario dare valore a tutti gli elementi coinvolti in un processo comunicativo, specie l'interlocutore e il contesto. La comunicazione strategica (e, per dirla à la Francesco, la comunicazione cristiana senza aggettivi) passa di qui.

Metodologia: Lezioni frontali con slide, seminari ed esercitazioni di gruppo.

Modalità di valutazione: Presenza/partecipazione attiva; esame orale conclusivo.

Bibliografia: CINCINNATO, IVANO. 2020. *Comunicazione efficace strategica. L'arte di migliorare comunicando*. Roma: Armando Editore; SCANNELL, PADDY. 2007. *Media and Communication*. London: Sage Publications (trad. it. *Media e comunicazione*, Bologna: Il Mulino, 2008); IANNACCONI, ANTONIO. 2020. *Un caffè con McLuhan*. Mercato San Severino (Salerno): Edizioni Paguro; TAPIA-VELASCO, SERGIO. 2018. *La comunicazione strategica negli eventi ecclesiali*. Roma: Edizioni Santa Croce.

Durante le lezioni, il docente distribuirà ulteriori dispense.

Dott. Antonio Iannaccone

SPC234 Narrazione e produzione dei testi

Obiettivi: Il corso pone le basi affinché lo studente possa sviluppare la capacità di osservare, descrivere e raccontare i fatti, con un approccio prevalentemente giornalistico. A tal fine, verranno studiate brevemente le teorie della narrazione e messe in pratica alcune tecniche di storytelling.

Contenuti: Il percorso di studio parte da una panoramica sull'arte del racconto e della narrazione, e su come essa abbia segnato la società da quando gli esseri umani hanno sviluppato questa capacità fino ai tempi della comunicazione digitale. Si concentra poi sulla narrazione di natura giornalistica. Verranno studiati i diversi generi giornalistici, specialmente il racconto giornalistico. Si studierà il rapporto tra giornalismo e letteratura tramite gli elementi del “new journalism” nordamericano. Verranno presentate le moderne tecniche di storytelling che, oltre al giornalismo tradizionale, hanno rilievo anche nei social media e nel marketing aziendale.

Metodologia: Le lezioni frontali presenteranno i contenuti teorici e tecnici, ma poiché la capacità di scrittura parte sempre dalla lettura, sarà fondamentale leggere e discutere i testi narrativi proposti in classe. Gran parte del corso sarà dedicata a esercizi pratici di narrazione e storytelling. Oltre alla bibliografia di base, articoli e materiali multimediali saranno proposti durante il corso.

Modalità di valutazione: La valutazione sarà effettuata, innanzitutto, sulla base della frequenza e qualità dei contributi offerti in classe (30%). Delle esercitazioni pratiche da svolgere durante il corso, tre avranno un peso nel voto finale. L'appuntamento per l'esame in modalità “orale” sarà un incontro personale con il docente per discutere il materiale presentato durante il corso e la performance dello studente (70%).

Bibliografia: FERRARO, G. 2022². *Teorie della narrazione. Dai racconti tradizionali all'odierno «storytelling»*. Roma: Carocci; GOTTSCHALL, J. 2002. *Il lato oscuro delle storie. Come lo storytelling cementa le società e talvolta le distrugge*. Torino: Bollati Boringhieri; PRATELLESI, M. 2013. *New journalism: dalla crisi della stampa al giornalismo di tutti*. Milano: Bruno Mondadori; TALESE, G. 2017. *Frank Sinatra ha il raffreddore. Ritratti e incontri*. Segrate: Rizzoli; WICKER, T. 2002. *On the record: an insider's guide to journalism*. Boston, New York, Bedford: St. Martin's.

Dott. Filipe Alves Domingues

SPC237 Chiesa e comunicazione

Obiettivi: Scopo del corso è aiutare gli studenti a capire il coinvolgimento della Chiesa nel campo della comunicazione sociale e per attivare un soccorso pastorale.

Contenuti: 1. La storia della comunicazione della Chiesa, con l'evento della Pentecoste e proseguendo fino ai nostri giorni; 2. I documenti impor-

tanti della Chiesa nel campo della comunicazione per il progresso sociale e la diffusione della Parola di Dio, a partire dal Vaticano II (con particolare attenzione sull' *Inter Mirifica*, *Dei Verbum*, *Communio et Progressio*, *Aetatis Novae*); 3. I principi morali per un'etica della comunicazione seguendo i canoni del Vangelo; 4. Vari servizi comunicativi utilizzati per aiutare le famiglie, i giovani, i professionisti Cristiani per l'uso critico dei mezzi della comunicazione.

Metodologia: Il corso unisce la metodologia delle lezioni frontali alla discussione nei gruppi prendendo esempi mediatici popolari. Per incoraggiare la partecipazione degli studenti useremo di più il metodo seminario.

Modalità di valutazione: Ci saranno alcuni compiti settimanali durante il corso e un esame finale orale alla fine del semestre.

Bibliografia: BABIN, P., M. IANNONE. 1991. *The new era in religious communications*, Minneapolis: Fortress Press; BONATTI, M. 1993. *Scommessa sui mass media: Un percorso formativo attraverso giornali radio, cinema, televisione, fumetti*. Torino: Elledici; EILERS, F. J. (ed.) 2003. *Church and social communication in Asia*. Manila: Logos; FUENZALIDA, V., M. E. HERMOSILLA. 1991. *El Televidente Activo: Manual para la recepción activa de la televisión*. Santiago de Chile: Corporación de Promoción Universitaria; KRUCKEBERG, D., K. STARCK. 2001. *Public Relations and Community*, West Port, CT: Praeger; PACE, E. 2013. *La comunicazione invisibile: Le religioni in internet*. Milano: San Paolo; SUNDERA, V. (ed.). 1998. *Pastoral planning for social communication*, Montreal: Paulines.

P. Augustine Savarimuthu

SPC238 Etica e normative nei media

Obiettivi: Identificare gli aspetti eticamente rilevanti dei media e della comunicazione sociale; Applicare rilevanti approcci teorici per l'analisi dei media e della comunicazione sociale; Conoscere alcuni dei codici pertinenti di autoregolamentazione dei media; Conoscere i regolamenti e le leggi che governano i media e la comunicazione sociale rilevanti; Valutare la fondatezza etica dei contenuti e delle azioni dei media.

Contenuti: Il corso esaminerà le teorie fondamentali dell'etica della comunicazione (C. Christians, Ch. Taylor, J. Habermas) nell'ottica dei processi sociali e politici. Saranno analizzati i codici etici per le professioni della comunicazione (il giornalismo, la pubblicità, l'intrattenimento, le i proprietari/ azionisti/ dirigenti dei media), nonché le convenzioni, direttive,

leggi, regolamenti in materia etica dei media e della comunicazione sociale. Infine, si dedicherà ad alcuni temi importanti quali: la verità, il rispetto, la privacy, la libertà di espressione, la libertà di stampa. In ciascuno di momenti sopra elencati si terrà conto dell'insegnamento cattolico nella materia di media e dell'etica.

Metodologia: Lezioni; discussioni di gruppo.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva, incl. brevi elaborati e presentazioni nel corso del semestre; Elaborato finale.

Bibliografia: CHRISTIANS, CLIFFORD and T. W. COOPER. 2009. "The Search for Universals." Pp. 55–70 in *The handbook of mass media ethics*. New York: Routledge. GARDINI, Gianluca e P. Lalli (a cura di). 2009. *Per un'etica dell'informazione e della comunicazione. Giornalismo, radiotelevisione, new media, comunicazione pubblica*. Franco Angeli. GATTI, Guido. 2008. *Etica della comunicazione*, (a cura di Mario Toso). Roma: Las. HABERMAS, Juergen. 1989. *Etica del discorso* (a cura di Emilio Agazzi). Roma; Bari: Laterza. STELLA, Renato. 2008. *Media ed etica: regole e idee per le comunicazioni di massa*. Roma: Donzelli.

P. Peter Lab

CONFERENZA ANNUALE

SOC006 I fondamenti dell'ecologia integrale: aspetti etico-religiosi e antropologico-filosofici

Obiettivi: Approfondire i fondamenti di una delle principali intuizioni dell'Enciclica *Laudato si' sulla cura della casa comune* di Papa Francesco: l'*ecologia integrale*, attraverso un'attenta lettura commentata e approfondita del volume *Foundations of Integral Ecology*, edito dalla GBPress nel 2022.

Contenuti:

- a) Introduzione sulla *Laudato si'* e l'ecologia integrale;
- b) I fondamenti etico-ecologici dell'ecologia integrale;
- c) Alla ricerca di un'adeguata antropologia per l'ecologia integrale;
- d) Nessun organismo è un'isola: ecologia integrale e la categoria filosofica delle relazioni;
- e) Ecologia integrale e la cultura dello scarto;
- f) La conversione ecologica e l'ecologia integrale;
- g) Il metodo di Bernard Lonergan applicato all'ecologia integrale;
- h) L'Induismo a confronto con l'ecologia integrale;
- i) Conclusioni.

Metodologia: Prima di ogni lezione gli studenti dovranno leggere il testo del capitolo da discutere nella lezione stessa: nella prima parte della lezione, uno degli autori di quel capitolo, oppure il curatore del volume, ne farà una presentazione aggiornata; nella seconda parte della lezione, si aprirà lo spazio per un dibattito con gli studenti. Per ogni incontro verrà chiesto agli studenti di consegnare entro il giorno prima un breve elaborato sul capitolo che verrà discusso in quello stesso incontro.

Modalità di valutazione: Elaborati mensili e colloquio orale finale.

Bibliografia: PAPA FRANCESCO: Lettera Enciclica *Laudato si' sulla cura della casa comune*, 24 maggio 2015; TAVOLO INTERDICASTERIALE DELLA SANTA SEDE SULL'ECOLOGIA INTEGRALE, *In cammino per la cura della casa comune. A cinque anni dalla Laudato si'*. LEV, 31 maggio 2020; JACQUEINEAU AZETSOP S.J. AND PAOLO CONVERSI (eds.). 2022. *Foundations of Integral Ecology*. Gregorian & Biblical Press.

Dott. Paolo Conversi

CORSI INTENSIVI

SS0005 Il video a 360 gradi

Objectives: Write, shoot, direct, and digitally edit three short films. Be cinematographer, gaffer, location scout, sound recordist and assistant camera on your crew's films.

Learn fundamentals of art and technique of visual storytelling including directing, cinematography, editing, and post-production sound design. Learn fundamentals of digital video production and digital editing.

Contents: The intensive, six-day program gives students an introduction to the technical resources and the instruction necessary to make original videographic works. The course builds upon and completes the Core competence courses which students take during the second cycle.

Methodology: The course offers students a hands-on instruction and actual production experience. Working in production units of 4-6 members, under the supervision of experienced video/film producers and technical staff, students write, shoot, direct and edit three original short films. The languages of instruction are English and Italian.

Prerequisite: The course is required of all students that are enrolled in the second cycle specialization in Social communication. No further prerequisites are required.

Means of evaluation: Students active participation as well as their final product will be the basis for assigning the grade for this course. The former is assessed individually whereas the latter is a collective, team endeavor and is graded as such.

Bibliography: KATZ, STEVEN D. 1991. *Film directing shot by shot: visualizing from concept to screen*. Michael Wiese Productions; RABIGER, MICHAEL. 2012⁵. *Directing: film techniques and aesthetics*. Focal Press.

P. Christof Wolf

SS0008 La mediazione: La via per risolvere i conflitti sociali e religiosi

Obiettivi: L'istituto della mediazione supera lo schema duale del vincitore e dello sconfitto, non sostituisce il processo ma lo completa introducendo elementi estranei al dibattito come la collera e il risentimento, il dolore e lo smarrimento. La mediazione per la Chiesa ha una triplice missione: dare forza al desiderio; svelare le ragioni e disinnestare il contenzioso, aprire alla possibilità della riconciliazione personale e sociale.

Contenuti: Si approfondiscono le esperienze di mediazione di mediazione internazionale dei conflitti e alcune esperienze di società che fanno della mediazione lo strumento per rigenerare la democrazia.

Metodologia: Attraverso l'aiuto di mediatori saranno forniti strumenti teorici e pratici per mediare i conflitti personali e nel mondo del lavoro, sociali e politici.

Modalità di valutazione: La valutazione si compone di una esposizione in classe, della partecipazione attiva e di un elaborato finale di sintesi.

Bibliografia: MARTELLO, M. 2022. *Una giustizia al e altra. La mediazione nella nostra vita e nei tribunali*. Paoline; MORINEAU, J. 2016. *Lo spirito della mediazione*. Franco Angeli; OCCHETTA, F. 2023. *Le radici della giustizia. Vie per ristabilire i conflitti personali e sociali*, San Paolo; TOMASI, S.M. 2017. *The Vatican in the Family of Nations: Diplomatic Actions of the Holy See at the UN and Other International Organizations in Geneva*. Cambridge University Press.

P. Francesco Occhetto

CORSI OPZIONALI

SO2006 Sustainable Built Environments

Objectives: The course aims to deepen knowledge of Laudato Si' and apply it to personal and community initiatives for the care of all. It fosters experiential appreciation of the built environment, thinking about the dialogue between human and social sciences. Students learn how to identify and make a preliminary assessment of a problem in the built environment. They acquire the ability to propose and ensure that sustainable human-sensitive solutions are being followed in a given development project.

Contents: The course approaches Laudato Si' through an organic approach grounded in theology, philosophy and the social sciences. It addresses the built environment as a statement in integral human development. Proposed lecture plan: Ethical issues; Designing for humanity; People and places; Health and the built environment; Designing for health; Social-inclusive design; Designing for inclusion; Designing for children; Educating and soul nourishing environments; Sustainable well-being of society as key to a sustainable future; Adaptive re-use of buildings; Strategies for sustainable built environments.

Methodology: Lectures and site visits (Urban laboratory).

Means of evaluation: Assignment (50 percent), final exam (50 percent).

Bibliography: BROPHY, V.; LEWIS, J.O. 2011. *A Green Vitruvius: Principles and practice of sustainable architectural design*. 2nd edition. London: Earthscan Publications Ltd. DAY, C. 2002. *Spirit & Place: Healing our environment, healing environment*. London and New York: Routledge. DAY, C. 2004. *Place of the Soul: Architecture and environmental design as a healing art*, 2nd edition. Oxford: Architectural Press. KELLERT, S. R. 2018. *Nature by design: The practice of biophilic design*. New Haven: Yale University Press. Pope Francis. 2015. *Encyclical Letter Laudato Si' of the Holy Father Francis on Care for our Common Home*. Vatican: Libreria Editrice Vaticana. https://www.vatican.va/content/dam/francesco/pdf/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si_it.pdf World Commission of Environment and Development (WCED). 1987. *Our Common Future*. New York: Oxford University Press. <https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/5987our-common-future.pdf>

Prof. Lino Bianco

SO2042 Leadership per lo sviluppo organizzativo

Obiettivi: La Chiesa è sulla soglia del cambiamento. Praticamente tutte le organizzazioni devono subire una transizione o un cambiamento per rimanere valide e realizzare le loro missioni in questo mondo dinamico. Lo sviluppo organizzativo come sforzo pianificato è necessario per aumentare l'efficacia dell'organizzazione e implementare il cambiamento organizzativo. Per far sì che lo sviluppo organizzativo contribuisca maggiormente e sia allineato con le missioni delle organizzazioni, la leadership dovrebbe svolgere un ruolo chiave nel rispondere alle esigenze e alle sfide dello sviluppo delle organizzazioni. Guidare il cambiamento organizzativo richiede un'attenzione deliberata allo sviluppo di leader in grado di guidare gli altri attraverso le acque del cambiamento. Questo corso offre teorie e pratiche di gestione del cambiamento e della leadership, che possono aiutare agli studenti, che saranno nell'ambito pastorale in futuro, a navigare nelle acque dei cambiamenti e degli sviluppi di un'organizzazione. Il corso anche cerca di aiutare gli studenti ad apprendere il processo di sviluppo organizzativo concentrandosi sulle teorie di leadership e sviluppo umano nell'organizzazione.

Contenuti: Questo corso è un'introduzione completa allo studio e all'analisi della leadership che porta al cambiamento dell'organizzazione e allo sviluppo umano dei suoi membri, in modo che il cambiamento faccia raggiungere all'organizzazione la sua missione. Processo dal punto di vista del direttore generale, con particolare attenzione all'area della gestione strategica delle risorse umane. Per cercare di integrare le conoscenze sulla gestione del cambiamento e sulla leadership nel contesto pastorale, il corso affronta, tra gli altri, i seguenti argomenti: Modelli di gestione del cambiamento, Leadership trasformazionale, Leadership adattiva, Gestione delle polarità (Polarity management), Spiritualità e discernimento, Trasformare il pensiero, e Guidare l'inversione personale, relazionale, e istituzionale.

Metodologia: Lezioni frontali con la partecipazione degli studenti e discussioni e analisi di "case studies"

Modalità di valutazione: La partecipazione alle lezioni; Esame o un'analisi di "case study (lo studio di caso)" come un elaborato finale.

Bibliografia: Diversi capitali dai libri principali saranno suggeriti.

HEIFETZ, R., LINSKY, M., & GRASHOW, A. 2020². *La pratica della Leadership Adattiva*. Franco Angeli; KOTTER, J.P., AKHTAR, V., & GUPT, G. 2022. *Change: Come trasformare imprese e organizzazioni in tempi instabili*. Franco Angeli; SCHARMER, O. & KAUFER A. K. 2021. *Leadership in un*

futuro che emerge. Franco Angeli. Articoli vari in relazione del contesto pastorale e ecclesiale suggeriti dal professore.

P. Kang-Yup Benedict Jung

SO2052 Filosofia politica e nuovo umanesimo europeo

Obiettivi: Definire l'identità europea per affrontare questioni attuali: corruzione/crisi culturale; futuro della democrazia; rapporto Europa/Africa; natura, società e estetica.

Contenuti: Papa Francesco: «ispirarci al passato per “aggiornare” l'idea di Europa per un nuovo umanesimo».

Il corso prevede due parti: 1. lettura filosofico-politica di «Laudato si'» e «Fratelli tutti»; 2. Elementi filosofici dell'umanesimo, interpretazione filosofica di opere d'arte e classici della letteratura. Le due parti offrono la comprensione di un *nuovo umanesimo* che superi l'attuale crisi culturale.

Metodologia: Lezioni frontali e discussioni su testi proposti dal docente da Omero, Cervantes, Dante, Shakespeare, Giotto, Leonardo, Michelangelo, Erasmo, S. Ignazio, S. Francesco, Umanisti.

Modalità di valutazione: Esame orale e brevi testi scritti.

Bibliografia: PAPA FRANCESCO, *Laudato si'*; *Fratelli tutti: in vatican.va*. ALBERTI V.V. 2018. *Pane sporco*. Rizzoli; CIOTTI L. E ALBERTI V.V. 2019. *Per un nuovo umanesimo*. Solferino.

Dott. Vittorio Alberti

SO2053 La *Ratio Studiorum* alla prova della contemporaneità

Obiettivi: Comprendere il genio dell'educazione che i Gesuiti hanno diffuso in tutto il mondo. Fare esperienza del metodo di collaborazione, revisione, riforma che la scrittura della *Ratio Studiorum* realizzò.

Conoscere e comparare le edizioni di questo codice educativo e le sue attualizzazioni, cercando di evidenziare i punti di contatto con teorie e pratiche pedagogiche dell'antico e nuovo Umanesimo.

Contenuti: Il metodo, le intuizioni, le ricadute su istituzione, comunità e cultura della *Ratio Studiorum* nella triplice prospettiva temporale: ieri, oggi, e domani.

Metodologia: Lettura, analisi critica, commento della *Ratio Studiorum*. Discussione in classe o in lavori di gruppo delle convergenze fra questo documento, l'eredità culturale che ha sviluppato, l'irradiazione in tanti

contesti educativi e le sfide che il nostro tempo ci pone nel confronto e dialogo con le nuove generazioni.

Modalità di valutazione: Verrà tenuta in dovuta considerazione la partecipazione costante ed attiva, unita all'esito di un esame orale.

Bibliografia: *Ratio atque institutio studiorum Societatis Iesus: ordinamento degli studi della Compagnia di Gesù*. Traduzione italiana dall'originale latino, a cura di Angelo Bianchi. Brescia: Scholè 2021; HINZ M., RIGHI R., ZARDIN D. (edd.). 2004. *I gesuiti e la Ratio Studiorum*. Roma: Bulzoni.

P. Stefano Del Bove

SO2055 Grandi momenti della microsociologia

Obiettivi: In questo corso gli studenti affrontano alcuni studiosi importanti e loro contributi per lo sviluppo della disciplina di microsociologia. Al termine del corso, gli studenti avranno conoscenza competente su diverse teorie e metodologie della microsociologia e della sua centralità nella comunicazione sociale.

Contenuti: Microsociologia studia le relazioni intersoggettive all'interno di piccoli gruppi sociali (come la famiglia, le coppie, il gruppo dei pari). Il corso esaminerà i contributi di studiosi, Charles Cooley, Jean Piaget, George H. Mead, Erving Goffman, Harry Sullivan, e Gregory Bateson, osservando l'esperienza umana dalla prospettiva dell'individuo e dal punto di vista dell'ordine sociale. Lo studio tratta alcuni temi, tale, l'influsso personale, il controllo sociale, la persuasione quotidiana, la propaganda politica, il pregiudizio, le relazioni sociali, i crimini, la devianza, tutti sostenuti nell'interazione sociale.

Metodologia: Lezioni frontali e discussione in classe.

Modalità di valutazione: Alcuni compiti durante il semestre e una prova orale alla fine del semestre.

Bibliografia: BATESON, G., & J. REUSCH. 1951. *Communication: The social matrix of psychiatry*. New York: Norton; BLUMER, H. 1979. "Symbolic interactionism". In R. W. Budd & B. D. Ruben (Eds.). *Interdisciplinary approaches to human communication* (pp. 135-155). Rochelle Park, N.J: Hayden; COOLEY, C. H. 1967. *Human Nature and social order*. New York: Schocken Books; GERGEN, K. J. 1992. *The saturated self: Dilemmas of identity in contemporary life*. New York: Basic Books; GOFFMAN, E. 1983. "Interaction order". *American Sociological Review*, 48, 1-17; MEAD, G. H. 1934. *Mind, self and society*. Chicago: University of Chicago Press; PIAGET, J. 1950. *Introduction à l'épistémologie génétique*. Paris: Presses Universi-

taires de France; SULLIVAN, H. S. 1953. *The interpersonal theory of psychiatry*. New York: Norton; WATZLAWICK, P., J. BEAVIN, & D. JACKSON. 1967. *Pragmatics of human communication*. New York: Norton.

P. Augustine Savarimuthu

SO2131 La semiotica

Obiettivo: Applicare il concetto di segno come metodo alle ricerche sociali. Pensare, e osservare, comportamento sociale controllato da, e comunicato tramite, concetti generali non soltanto da origine alla pragmatica o semiotica sociale, ma permette di distinguere varie classi di socialità, dalla più primitiva alla più complessa. Quando comportamenti sono nello stadio di habitus e prassi collettive, anche i metodi analizzando classi di senso devono adeguarsi al livello di complessità.

Contenuti: Segno costituisce un approccio cognitivo sui generis, il più comprensivo possibile, inclusivo sia dei metodi empiristi, sia antropologici. Serve molto di prendere conoscenza delle due fonti, la tradizione semiologica che rimonta a de Saussure, e la tradizione semiotica originante con Ch. S. Peirce. Un confronto è necessario con le alternative: metodi critici, riduzionismo empirista, sistemi, discorsività.

Metodologia: Discussione partecipativa di presentazioni, su applicabilità a diverse realtà sociali, casi applicati, potenziale cognitivo. Si studiano ricerche già fatte e pubblicate per capire il fare metodico.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva, presentazioni interattive in classe, elaborato finale della presentazione e discussione.

Bibliografia: Greimas, Algirdas Julien, et al. (1979). *Sémiotique: Dictionnaire raisonné de la théorie du langage*. Paris. Hachette (tradd. Vv. ling); Peirce, Charles S. (1992-1998). *The essential Peirce*. Bloomington. Indiana University Press. 2 vol.

P. Johannes Ebrat

WORKSHOPS

SW1002 Strumenti informatici

Obiettivo: Il corso è di carattere pratico, il suo scopo è quello di sviluppare nello studente abilità per la gestione e la corretta applicazione di Windows e Microsoft Office, nella preparazione del lavoro universitario e di ricerca e nella gestione delle informazioni attraverso risorse visive e l'applicazione delle nuove tecnologie.

Contenuti: I programmi informatici visti saranno: Iniziando con Windows, per la gestione delle informazioni, file e cartelle. Funzionalità essenziali di Microsoft Windows. Microsoft Word, Zotero, creazione ed edizione di documenti. Gestione dei riferimenti bibliografici con Zotero e Word. Presentazioni efficaci usando Microsoft Power Point, Creazione di modelli e/o temi (Presentazione principale), applicare animazioni e transizioni al file lavorando con immagini e forme nelle diapositive per concludere con la presentazione finale. Creazione del formulario usando Google Drive e per concludere Microsoft Excel per la creazione, formattazione e modificazioni di tabelle e grafici.

Metodologia: La metodologia da seguire per raggiungere il risultato di apprendimento del corso sarà tramite metodi attivi, strategie e tecniche, integrate in modo riflessivo e critico, cercando di motivare, stimolare e guidare l'apprendimento degli studenti. La strategia di questo corso segue l'insegnamento sincrono, promuovendo un disegno di sessioni di apprendimento del tipo aula invertita, in cui lo studente rivede autonomamente i materiali ogni settimana, e poi frequenta la classe dell'insegnante per rafforzare e applicare le loro conoscenze, nonché per chiarire i dubbi. L'insegnante supporta la sua pratica pedagogica con il sistema Moodle e con l'uso di risorse multimediali per la gestione dei contenuti, attraverso l'uso di vari strumenti tecnologici per generare esperienza formativa e fornire una guida che promuova l'apprendimento degli studenti.

Modalità di valutazione: La valutazione da seguire in questo corso sarà *attive e partecipative*, mediante valutazione in aula e anche un lavoro finale al termine del corso, lo scopo è favorire l'interazione dei partecipanti in tutte le lezioni.

Bibliografia: APOGEO. 2019. *Scoprire gli applicativi Microsoft per l'ufficio*. Roma: Edimatica; FOULKES, L. 2020. *A Comprehensive Guide to Getting Started with Word, PowerPoint, Excel, Access, and Outlook*. New York: Packt Publishing; LAMBERT, J.; CURTIS, F. 2019. *Microsoft Office 2019 Step by Step*. UK: Pearson Education; LAMONT, I. 2015. *Google Drive and*

Docs in 30 Minutes (2nd Edition). London: I30 Media Corporation.

Dott.ssa Paola Meza

SW1003 Introduzione al metodo delle scienze sociali

Obiettivo: Il corso intende trasmettere agli studenti conoscenze e competenze relative ai principali indirizzi di metodologia operativa delle scienze sociali e della scrittura di elaborati.

Contenuti: Saranno affrontate questioni e tematiche di rilevanza centrale per la disciplina di studi: l'oggettività della conoscenza scientifica, il problema del riferimento ai valori.

Metodologia: Il corso sarà articolato in due fasi: teorico ed operativo. Nella seconda parte sono previste attività di redazione di testi sia individuale che di gruppo.

Modalità di valutazione: La valutazione finale terrà conto della somma delle verifiche in itinere delle esercitazioni pratiche intermedie.

Bibliografia: AMATURO E. 2012. *Metodologia della ricerca sociale*. Torino: UTET; CAMPELLI E. 2018. *Da un luogo comune: introduzione alla metodologia delle scienze sociali*. Roma: Carocci. 2018; GHENO V. 2020. *Prima l'italiano: come scrivere bene, parlare meglio*. Roma: Newton Compton.

Dott. Luigi Mariano

SW2004 Strumenti informatici per la ricerca I

Obiettivo: Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per condurre analisi qualitative attraverso l'utilizzo efficace del software Atlas.ti. Gli studenti saranno in grado di trascrivere, importare, organizzare, codificare e analizzare documenti di testo, appunti e file multimediali.

Contenuti: Familiarizzazione con l'interfaccia utente e la struttura del software, trascrizioni, importazione e organizzazione dei dati, codifica dei dati (temi, categorie e relazioni), analisi tematica, ricorrenze, reti concettuali e visualizzazioni delle associazioni dei dati e generazione di rapporti.

Metodologia: L'idea base di questo corso è quella di un Workshop, ossia esercitazioni pratiche individuali.

Modalità di valutazione: Trattandosi di un Workshop il livello di successo dipenderà esclusivamente della partecipazione attiva degli studenti e del rapporto tecnico del suo lavoro.

Bibliografia: FRIESE, S. 2019³. *Qualitative Data Analysis with ATLAS.ti*. London: Sage Publications; SALDANA, J. 2021⁴. *The Coding Manual for Qualitative Researchers*. London: Sage Publications; WOOLF, N., E C. SILVER 2017. *Qualitative Analysis Using ATLAS. TI: The Five-Level QDA™ Method*. London: Routledge.

R.D. Diego Meza Gavilanes / Dott.ssa Paola Meza

SW2006 Metodi di ricerca: Analisi del contenuto

Obiettivi: Apprendere la tecnica dell'analisi del contenuto.

Contenuti: Il corso è strutturato in quattro incontri di tre ore. Primo incontro è dedicato alla presentazione dei concetti di base. Nel secondo incontro si discute alcuni esempi del metodo e si imposta la propria ricerca. Nel terzo incontro si confrontano le esperienze fatte con il metodo. Il quarto incontro è dedicato alla presentazione dei risultati e alla discussione. In ogni settimana tra gli incontri si fanno i compiti, individualmente oppure in piccoli gruppi.

Metodologia: Lezioni ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: Partecipazione alle attività didattiche, preparazione ed esecuzione di una analisi del contenuto.

Bibliografia: TIPALDO, G. 2014. *L'analisi del contenuto e i mass media*. Bologna: il Mulino; LAH, P. (ed) 2021. *Navigating Hyperspace: A Comparative Analysis of Priests' Use of Facebook*. Eugene (OR): Resource Publications.

P. Peter Lab

SW2007 Metodi di ricerca: Questionario

Obiettivi: Saper redigere un questionario adatto a verificare correttamente l'ipotesi di partenza di un progetto di ricerca sociale. Mediante metodologia sociologica quantitativa.

Contenuti: La redazione di un questionario sulla base di un'ipotesi: la traccia con le domande di ricerca, i temi da inserire nel questionario, la formulazione delle domande – chiuse, aperte, a scala, assolute, relative – l'ordine nel disporle, la veste grafica. I tipi di questionario–sommministrato o faccia-a-faccia, autocompilato, telefonico, online – vantaggi e svantaggi di ciascuna possibilità. I *bias* nella formulazione delle domande e quelli nella loro interpretazione da parte dei rispondenti. Il pre-test e la definizione finale.

Metodologia: Lezioni frontali ed esercitazioni in classe su esempi specifici di questionari: loro costruzione e valutazione.

Modalità di valutazione: Un test da svolgere in presenza con l'ausilio dei propri pc personali.

Bibliografia: KARA, HELEN. 2018. *Write a Questionnaire: Little Quick Fix*. 1° edizione. Thousand Oaks, CA: Sage Pubns Ltd; BOSCO, ANDREA. 2003. *Come si costruisce un questionario*. Roma: Carocci; CORBETTA, PIERGIORGIO. 2012. *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*. Bologna: Il Mulino; BAILEY, KENNETH D. 2006. *Metodi della ricerca sociale*. [Nuova ed.]. Bologna: Il Mulino.

Prof.ssa Emilia Palladino

SW2008 Metodi di ricerca: Intervista

Obiettivo: L'intervista viene a volte ridotta a un set di tecniche per la raccolta di dati. Ma i nostri intervistati non sono solo portatori di dati, così come noi ricercatori non siamo solo raccoglitori di dati. Questo seminario-laboratorio offre ai ricercatori l'opportunità di imparare come essere un essere umano interessato sia a capire come le altre persone percepiscono il mondo, sia ad affrontare questioni che richiedono una risposta cruciale.

Contenuti: In questo approccio, si passa dalle basi della richiesta di informazioni all'esplorazione della conoscenza contestuale, della saggezza locale e dei modi indigeni di teorizzare. Speriamo anche di imparare a formulare richieste che si adattino alle varietà dei metodi di ricerca qualitativa e a valutare i rapporti di ricerca basati sulle interviste utilizzando criteri come l'empatia cognitiva, l'eterogeneità, la palpabilità, il follow-up e l'auto-consapevolezza, tra gli altri. Tutto ciò richiede lo sviluppo di virtù intellettuali che includono l'umiltà di permettere ai nostri interlocutori di sfidare a volte anche i nostri presupposti.

Metodologia: Più esercizi e riflessioni a partire dagli esercizi, seguiti poi dall'apprendimento della letteratura disponibile. In classe si utilizzerà una combinazione di italiano (come lingua comune) e inglese (a causa della predominanza dell'inglese nei riferimenti disponibili); l'uso di riferimenti in altre lingue è apprezzato.

Modalità di valutazione: La valutazione sarà basata sul rendimento attivo e sulla partecipazione dello studente alle esercitazioni in classe e al progetto finale di documentazione dell'intervista basato su una particolare metodologia di ricerca.

Bibliografia: SILVERMAN, David. 2008. *Manuale di Ricerca Sociale e Qualitative*: Edizione Italiana a Cura di Giampietro Gobo. Roma: Carocci Editore; OKOKO, Janet Mola, Scott TUNISON, Keith D. WALKER (Editors). 2023. *Varieties of Qualitative Research Methods Selected Contextual Perspectives*. Switzerland: Springer Nature; SMALL, Mario Luis and Jessica McCrory CALARCO. 2022. *Qualitative Literacy: A Guide to Evaluating*

Ethnographic and Interview Research. University of California Press; FLYVBJERG, Bent, Todd LANDMAN, Sanford SCHRAM (Editors). 2012. *Real Social Science: Applied Phronesis*. Cambridge University Press; MACK, Natasha, Cynthia WOODSONG, Kathleen M. MACQUEEN, Greg GUEST, Emily NAMEY. 2005. *Qualitative Research Methods: A Data Collector's Field Guide*. North Carolina: Family Health International/USAID.

P. Albert Alejo

SW2009 Produzione multimediale: L'immagine.

Obiettivo: Il corso si propone di fornire agli studenti, attraverso la teoria e la pratica, le nozioni di base per realizzare immagini che raccontino una storia e presentino una realtà. Inoltre, questo corso mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze tecniche che consentiranno loro di soddisfare le nuove esigenze di produzione di informazioni online utilizzando le immagini. Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di produrre brevi video da utilizzare sui social network, siti web, ecc.

Contenuti: Le teorie di base necessarie per gestire le tecniche elementari di ripresa e di elaborazione delle immagini a seconda di ciò che si vuole presentare al pubblico. Per fare questo, gli studenti devono essere in grado di preparare, pensare, scrivere e produrre un video. In questo senso, il corso cercherà di infondere negli studenti il concetto che una buona immagine spesso parla più della parola scritta. Per immagini intendiamo foto e video. Teoria e pratica dovrebbero essere combinate, utilizzando risorse tecniche adeguate o anche lo smartphone.

Metodologia: Il corso prevede la partecipazione attiva degli studenti. L'obiettivo sarà quello di combinare teoria ed esercizi pratici.

Modalità di valutazione: Gli studenti devono essere in grado di presentare piccole produzioni pratiche di alta qualità. Le presenteranno per la valutazione con riferimento alle teorie apprese durante il corso. Come esercizio pratico, dovranno essere in grado di presentare le loro produzioni sui social network.

Bibliografia: FOUCHE, J-C. 2009. *Mon Guide du Tournage-Montag: Professionnalisez vos productions HD légères*. Nice: Baie des Anges; HANG, T. 2005. *Digital video*. New York: DK Publishing; BORRI, G. 2004. *Fotografia digitale. Tecniche, trucchi e segreti*. Milano: Edizioni FAG. LEVER, F., RIVOLTELLA, P. C., ZANACCHI, A. 2002. *La Comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche*. Roma: Elledici.

P. Lab / P. Jean-Pierre Bodjoko

Licentiate in Leadership and Management*

SL2001 Organisation theory and design

Objectives: Being a reliable and effective leader in an organisation depends on one's ability to recognise the situation, analyse issues, and respond wisely to the context and promote relevant solutions. The purpose of this course, thus, is to provide students with a comprehensive understanding of organisational systems so that they can be more informed observers of systems and more effective participants in them. This course also will be to help students to develop the skills to analyse and address leadership challenges and opportunities.

Contents: The course has two major components. The first is “macro” in nature. It focuses on organisational level issues and problems, such as how an organisation should be designed and what strategy it should follow. We will also look at organisations as political entities and in terms of culture and control systems. The second part of the course focuses on individual and small group issues such as how to manage conflict, handle ethical issues and make effective decisions.

Methodology: Activities in the class include lectures, case studies and group discussions

Means of evaluation: Active and creative participation in the course and a final exam or a case analysis with a group

Bibliography: Some chapters will be selected from the following textbooks. DAFT, R.L., MURPHY, J., & WILLMOTT, H. 2020¹. *Organisation Theory & Design*. Cengage; MINZBERG, H. 2023. *Understanding Organisations...Finally!* Berrett-Koehler Publishers; ANHEIER, H.K. 2014². *Nonprofit Organisations: Theory, Management, Policy*. Routledge. Additional articles will be provided.

P. Kang-Yup Benedict Jung

SL2002 Leadership I: The vocation of the business leader

Objectives: To get a good knowledge of the notion of vocation as it is applied to the life and career of entrepreneurs. Making the threefold sequence of verbs which structure the document – to see, to judge, to act – a sort of guideline of the way of proceeding in business.

Contents: The document “The vocation of the business leader” will

give to the students the opportunity of understanding in a unique setting the main themes and principles of the social teaching of the Catholic Church.

This document will be read at the light of the *Compendium* and through the events that in the last decade have influenced the world.

Methodology: The classes will be led giving a great deal of attention to the development of personal questions, tools for the critical reading of the document, skills for a creative planning of future actions.

Means of evaluation: Active participation to classes, care of the documents put on the digital platform “moodle” and a final written exam.

Bibliography: Dicastery for Promoting Integral Human Development. 2020. *The vocation of the business leader. A reflection* (5th edition) available online; Pontifical Council for Justice and Peace. 2004. *Compendium of The Social Doctrine of The Church*, available online.

P. Stefano Del Bove

SL2003 Geopolitics

Objectives: As a result of taking this course, the students should be able to analyse key theories and ideas that have shaped and are shaping the contemporary geopolitical debate; assess the role and the actions of key national, international and transnational state and non-state actors; and discuss and critically evaluate the on-going debate surrounding the strengths and weaknesses of the geopolitical approach. Students are expected to finish this class with a greater knowledge on how to assess geopolitical issues, improve their understanding of foreign policy and international system analyses.

Contents: This course aims at providing the students with a greater understanding of the International Politics subfield of “Geopolitics”. The course offers an in-depth understanding of the theories and ideas that have shaped the contemporary debate on geopolitics. It is a critical analysis of the current discourse on geopolitics, how it works, how it can be used to assess the capabilities of a state, a region, or a union of states in terms of their domestic and foreign policy orientations. It will assess the role and actions of the main state and non-state actors in the global politics. Different aspects of the geopolitical approach will be analysed considering geographical, cultural, and temporal differences. Students will become cognizant of the current trends regarding the direction of the geopolitical debate as it is

influenced by the changing linkages among power, identity, space and technology in an increasingly globalized world.

Methodology: In congruence with the learning and teaching strategy of the faculty, classes will consist of lectures, video presentations, discussions revolving around the content of the assigned readings, problem solving exercises. Attendance is a must for the quality of the class will depend on student contribution and in-class discussions as much as the required readings.

Means of evaluation: The course evaluation will consist of class attendance, an 8–10-page essay, a class presentation and a final exam.

Bibliography: BLACK, J. (2016) *Geopolitics and the Quest for Dominance* (Indiana: Indiana University Press); COHEN, B., S. (2015) *Geopolitics: The Geography of International Relations*, 3rd Edition (Maryland: Rowman & Littlefield); AGNEW, J. (2003) *Geopolitics: Re-visioning World Politics*, 2nd Edition, (London: Routledge); FUKUYAMA, F (2006) *The End of History and the Last Man* (Free Press); HUNTINGTON, P., S. (2011) *The Clash of Civilizations and the Remaking of World Order* (Simon & Schuster); KISSINGER, H. (1995) *Diplomacy* (Simon & Schuster). Additional resources will be provided during the course.

P. Paul Tang Abomo

SL2004 Workplace and internal and external communication

Objectives: The course will cover the fundamentals of communication, such as internal communication, external communication, and the rise of digital communication, through the analysis of the latest theories and the management of engaging concrete case studies. Students will learn how to design, set and implement a communication plan targeted on external and internal stakeholders such as the media, customers, institutions and employees. Digital communication will add to the course a new valuable stream of knowledge, both technical and theoretical. The course will go through the P.O.E.S. approach, framing all the opportunities that arise from “paid, owned, earned and social” media.

It will address digital and social media marketing, communication strategies and effective execution of the plan. Students will go through the nature and implications of the internet and new technologies for communication, including content creation, media relations, networking, stakeholder management, targeting and positioning.

Students will also learn to assess opportunities and potential risks in relation to social responsibility, corporate assets, and reputation. They will analyze the importance of communication and timely and effective decision making in emergency scenarios.

Classes will learn how to manage communication with an integrated and strategic approach to strengthen accountability and corporate reputation.

Contents: After an introduction to the role of communication and the concept of branding, we'll go through all the steps of the communication planning process: from strategy to execution to assessment.

Topics covered include: the brand ecosystem, the communication planning process, communication objectives, how to define internal and external stakeholders and how to engage them, internal communication, media channels and digital communication: how to create contents for the web, the main characteristics of social media, the basics of sustainability and corporate social responsibility,

Methodology: Class activities include lectures, case studies, guest lecturers, project work and class presentations.

Means of evaluation: Active participation in class (10% of final grade), 1 group project work assignment (30% of final grade) and a 30-minute individual written test with individual written test with closed questions (60% of final grade).

Bibliography: TBD Students are required to study all the articles, handouts and slides provided during the course.

P. Peter Lah / Dott.ssa Stella Romagnoli

SL2006 Business ethics

Objective: The ethical quality of the management is an important challenge for every commercial company and the persons making decisions on its behalf. "Business Ethics" offers a good opportunity for the students to deepen their understanding about the social and organizational relevance of the ethical dimension of business, and its impact on society.

Contents:

1. Trends and Challenges for Business in the XXI Century
2. Business Ethics and moral reasoning
3. The role of Business in Society: Sustainable Development Goals from an *Integral Ecology* point of view
4. A Stakeholder approach for management

5. Ethical dimension of functional areas (Human Resources Management, Marketing, Finance...)
6. Managing Ethics in Organizations

Methodology:

1. Lectures
2. Analysis of Cases and Scenarios
3. Reading of parts of books and articles
4. Viewing of documentary films
5. Group work to prepare the tasks assigned
6. *Kaboots* for consolidating learnings

Means of evaluation: The course requires a final paper and/or test, where the contents and skills acquired by the student must be reflected, along with the maturity of his judgement in matters of Business Ethics, and his personal conclusions.

Bibliography: CRANE, A. and MATTEN, D. (2010). *Business Ethics: managing corporate citizenship and Sustainability in the age of globalization*. Oxford University Press: Oxford; FERNÁNDEZ FERNÁNDEZ, J.L. (2018). *Empresa y gestión sostenible. Hacia una ética del management*. Digital Reasons: Madrid.

Prof. José Luis Fernández Fernández

SL2007 Human resource management

Objectives: a) To provide participants with a concrete vision of how HRM and TM contribute to the effectiveness of the organization. b) To help participants the various approaches of how this contribution operates. c) To explore some HRM techniques and processes. d) To sensitize future (or current) managers to integrate some HRM practices into their managerial role.

Contents: a) This course in HRM and TM is designed for participants who, most of them, will never practice HRM as their main function. However they will be addressing HRM issues at any moment of their career. b) The course will insist on the fact that HRM and TM has to contribute to the effectiveness of the organization whatever the indicators to measure it. c) As any human topic the keys for addressing the issues refers to what we call theoris, that is a way of looking at the situations. The difficulty with HR is that everybody has the impression to know already : the course will endeavour to enrich and enlarge the vision of the participants in that area. d) Of course a few processes and policies of HRM will be explored in more detail, avoiding the facet of labour law that is so dependant upon the local

legal frame. The topics of Talent Management, performance management and pay will be covered. e) Eventually, we will insist on the way of being an HR professional in one's own managerial role.

Methodology: a) Presentations and discussions; b) Case studies; c) Exercises; d) (if participants are currently holding a position in an organizations, some pedagogical activities will be related to their own personal situation).

Means of evaluation: Individual and group-assessments (field-work on their own professional situation if relevant).

Bibliography: DEJOUX, C, THÉVENET. Talent Management. Paris: Dunod, 2012; BOUDREAU J. W. ET RAMSTAD P. M., *Beyond HR – The New Science of Human Capital*, Harvard Business School Press, 2007, Cambridge; CAPPELLI P., *Talent on Demand: Managing Talent in an Age of Uncertainty*, Harvard Business School Press, 2008, Cambridge; THÉVENET, M. *Le manager et les 40 valeurs*. Paris, EMS, 2018.

Prof. Maurice Thévenet

SL2010 Principles of Marketing

Objectives: At the end of the course, students will have achieved:

- Become familiar with the discipline of marketing and be able to analyze, plan and implement their strategies.
- Understand and apply some of the main marketing concepts, such as market analysis, segmentation, product life cycle analysis, etc.
- Learn the necessary skills for decision making in marketing.

During the course, the participants will develop the necessary skills to analyze the business environment in which the company operates, to determine what are the opportunities and problems that the organization must face, in order to be able to carry out alternative marketing strategies, select the most appropriate and transform them into operational plans. Therefore, at the end of the course, the participants should have learned the fundamentals of marketing, be able to analyze a market problem and understand, discuss, and define marketing strategies.

Contents:

1. Introduction to the course;
2. Market orientation;
3. Market and micro segmentation;
4. Customer loyalty;
5. Attractiveness analysis;
6. Competitiveness analysis;

7. Portfolio analysis;
8. Growth strategies;
9. Strategic marketing plan:

Methodology: In “Marketing Strategy” the students assume a very active role in carrying out the course, both individually and as a group. In fact, the active participation of the student is very important and is part of the individual final grade. The students, divided into work groups, must analyze and present to the classmates the different existing situations of the Catholic Church around the world and provide real examples for each of them. Always divided into groups, students will have to propose new projects and develop their strategic marketing plans. For this reason, the course is based on the concept of "learning by doing", with the professor taking the role of moderator, guide, and trainer. Several real case studies will also be analyzed in class, which students must read and prepare beforehand. The testimony of some guest speakers is also planned. The participation of these guests will take place virtually.

Means of evaluation: 30% of the final mark evaluates the individual and group participation of the students. The remaining 70% evaluates the result of an individual written exam on theoretical aspects presented and discussed in class.

Bibliography: LAMBIN, J-J, SCHUILING I; “Market Driven Management: Strategic and Operational Marketing” 3rd edition, Palgrave MacMillan (2012). Professor slides and case studies.

Prof. Carlo Maria Gallucci Calabrese

SL2023 Integration seminar on social and ecclesial challenges in leadership and management: Monthly guest speakers

Objectives: The purpose of this seminar is 1) to learn from the experienced leaders and managers, and 2) to facilitate interaction with important agents in Roman ecclesial and civil society communities.

Contents: Various ecclesial leaders will be invited as guest speakers to present salient aspects of their experience and explain the lessons which they consider important for future leaders to learn.

Methodology: Between eight and ten sessions will be organized in the course of the academic year. Students will receive the program of each session in advance. They will do the assigned homework in preparation of the session and will participate in the discussion.

Means of evaluation: Active participation during sessions; Short response papers.

Bibliography: Will be given during the session.

P. Albert Alejo / P. Kang-Yup Benedict Jung

SL2024 Principles of Management

Objectives: The purpose of this course is to introduce students to the roles and responsibilities of leaders and managers in organisations. This course, as the foundational pillar of business and management subjects, will enable students to better understand current thinking in management and in the business world. Students will integrate the learning into pastoral settings and will be a guiding light for their subsequent management courses.

Contents: The course emphasises experiential learning and self-inquiry to explore the job and role of a manager and a leader, including the managerial environment, the four major functions of management (planning, organising, leading, and controlling), decision-making, effective communications, and management ethics.

Methodology: Activities in the class are composed of lectures, case studies and group discussions

Means of evaluation: Active and creative participation in the course and a final exam or a case analysis with a group

Bibliography: Some chapters will be selected from the main textbook. ROBBINS, S.P. & COULTER, M.K., *Management*, (15th ed.), 2021, Pearson. Additional articles will be provided.

P. Kang-Yup Benedict Jung

SL2025 Accounting I: Fundamentals of accounting

Objective: The purpose of this course is to equip students with fundamental knowledge of financial accounting and reporting. Emphasis will also be placed on analyzing and interpreting financial information and statements. Upon completion of the course, students will have the ability to confidently read and comprehend a company's financial statements, as well as comprehend variations in values displayed in financial statements across different firms and timeframes.

Contents: Beginning with an introduction to economic activity and its

participants, this course will cover various types of companies, their definitions, and distinguishing characteristics. The main focus will then shift to the four financial statements utilized by external stakeholders to aid in decision-making:

1. The **balance sheet** provides a snapshot of a company's assets, liabilities, and owners' equity at a specific point in time.
2. The **income statement** discloses a company's revenue, expenses, and profits over a designated period. It includes sales figures and the various expenses incurred during that timeframe.
3. The **statement of changes in equity** that provides details the alterations in a company's equity over a specified period.
4. The **cash flow statement** which presents a company's cash flow activities, particularly focusing on its operational, investing, and financing activities over a given duration.

Methodology: The course will be provided through frontal lectures.

Means of evaluation: The exam includes two parts: a written and an oral exam which will be usually held on the same day.

Part I° – (Written exam) which is, in turn, made of two parts (A and B):

Part A: multiple choice questions;

Part B: open questions

Part II° – (Oral exam) Students may be asked to discuss their written answers and to focus on some specific theoretical issues.

Bibliography: JOHN WILD, KEN SHAW AND KERMIT LARSON, *Fundamental Accounting Principle*. 2021 (25th Edition). McGraw–Hill International Edition, 2021; R.H. GARRISON, E.W. NOREEN, *Managerial Accounting* (14Th Edition) McGraw–Hill International Edition, 2018. Additional material will be suggested during the course.

Dott. Marco Mastrodascio

SL2026 Leadership II: Governance in the Church and affiliated institutions: Legislative frameworks and best practices

Objective: Offer the participants a deep knowledge of the content of “governing” as different function from managing or leading. Provide them with frameworks and tools that allows them:

- to design a governance structure of an institution / apostolic work,
- and to develop their role as members of governing bodies.

Contents: Orientating principles inspired in the Ignatian spirituality

based on the Catholic Church tradition. Designing a board: functions, structure, composition, processes. Understanding the logic of a whole institution. Understanding the strategy. The logics of governance. Basic competences for developing the role of trustee or director (another way of dealing with strategy, finance, operations, ESG issues...). The logics of governance (group dynamics, group and personal biases). Discerning in common.

Methodology: During the course different methodologies will be used: magistral classes; cases; work in groups around real problems and challenges; test and other pedagogical tool as working in a critical mode with AI.

Meand of evaluation: There will be two alternative ways of assessment:

- Short essay where the participant will propose a governing body design for an apostolic work.
- Summary of self-recommendations based in the course content and debates to better develop the role of trustee or director of a governing body.

Bibliography: *Buen Gobierno Ignaciano. Principios inspiradores de la tradición ignaciana. Orientaciones para el buen gobierno ignaciano* (to be translated). 2022. Madrid: Provincia de España; AUSTIN, J. E., & SEITANIDI, M. M. 2012. “Collaborative value creation: A review of partnering between nonprofits and businesses–Part I. Value creation spectrum and collaboration stages.” *Nonprofit and Voluntary Sector Quarterly*, 41: 726–758; FREEMAN, R. E., HARRISON, J. S., WICKS, A. C., PARMAR, B. L., & DE COLLE, S. 2010. *Stakeholder Theory: The State of the Art*. Cambridge, UK: Cambridge University Press; MINTZBERG, H., 2023. *Understanding Organizations... Finally! Structuring in Sevens*. Berrett-Koehler Publishers. Additional articles will be suggested.

Prof. Carlos Losada Marrodán

SL2027 Research Methodology

Objectives: Students will learn the basics of research methodology for applied social sciences. The course will prepare them for doing business-related research and prepare case studies.

Contents: This course will cover basic Social Science Research. It will begin with reviewing the scientific method, and continue with problem identification, hypothesis formulation, and move on to an evaluation of various testing hypothesis testing methodologies. This will include quantitative as well as qualitative methodologies however there more emphasis will be

given to quantitative approaches. Each methodology will be examined for its strengths and weaknesses. The course will review basic sampling issues as well as analysis through simple distributions and crosstabulations. Exploratory Data Analysis will be presented as method to review relationships between variables. For analysis, students will be introduced to PSPP, freeware which uses SPSS syntax. Data files will be stored in Excel files.

Methodology: Lectures with exercises.

Means of evaluation: Students will be graded on the basis of their participation which includes homework, and a final exam.

Bibliography: The course will use the draft of a methodology book being written by Dr. Vidmar.

Earl Babbie's *The Practice of Social Research*, which is now in its 15th edition is recommended as a secondary source for the course. This is a gold standard book for Social Science Research. Any edition is acceptable. Recent editions review newer methodologies related to the internet.

P. Peter Lab / Dott. John Paul Vidmar

SL2028 Strategic Management

Objectives: The course illustrates the transformative role of effective strategy in shaping organizations, inspiring visionary leadership, and enabling impactful outcomes for the greater good. The course aims to enhance students' understanding of various strategic models and frameworks, critically evaluating their strengths and potential limitations within a dynamic and complex organizational environment. Building upon vital concepts and theories from diverse disciplines, the course fosters a holistic perspective of the organization as an interdependent network. This viewpoint aids our understanding of how strategies from different functions integrate to create a persuasive competitive stance. It also necessitates a broad and forward-thinking approach, aligning with the principle that "a strategy for real change calls for rethinking processes in their entirety" (*Laudato Si'* 197). Furthermore, this course contextualizes the application of these strategic principles within the distinctive context of church leadership, equipping students with the essential tools to navigate and address the specific challenges and opportunities that arise in this setting. In essence, this course positions strategic management as an instrument for fostering transformative leadership that aligns with the Church's mission, ultimately contributing to the pursuit of the common good.

Contents: The course content involves an in-depth exploration of both external environments and internal capabilities of organizations, providing insights from the perspective of top management. Students will have the opportunity to explore diverse strategic options, evaluating their alignment with the organization's mission and values. The comprehensive study of strategic models and frameworks will focus on their practical application within real-world business and apostolate contexts. Additionally, students will engage in the analysis of specific case studies to gain valuable insights into strategic decision-making and develop comprehensive solutions. Furthermore, the course addresses the unique challenges and opportunities present in ecclesial contexts, allowing students to apply strategic management concepts within these specific environments.

Methodology: The course employs an integrative approach, combining theoretical study with practical application. Through simulations, group discussions, and case-based exercises, students develop critical thinking, problem-solving skills, and a sense of discernment. The focus is on applying strategic analysis and decision-making techniques to real-world challenges, fostering a deep understanding of the interconnectedness of organizational functions and the integration of strategies. This methodology equips students to think deeply, practice discernment, and make well-informed decisions in diverse organizational and ecclesial contexts.

Means of evaluation: Regular attendance, active participation, and the ability to collaborate effectively in group work are crucial aspects considered for evaluating student performance in this course. These criteria reflect the understanding that strategic management is a collective endeavor, highlighting the significance of teamwork and the shared responsibility of generating innovative and comprehensive solutions.

Bibliography: There is no required textbook for this module. Instead, for each session, a number of required articles will be provided through the learning platform. These articles have been carefully selected as they offer valuable insights, critical analysis, and practical applications, contributing to a comprehensive understanding of the subject matter. Students are expected to engage thoughtfully with the assigned articles prior to every class, enabling fruitful discussions and deeper exploration of the topics at hand.

Dott. Dominic H. Chai

Terzo Ciclo

SEMINARI

SS3002/SS3003 Seminario Terzo ciclo

Obiettivi: Principi di base per la redazione di un progetto di ricerca: Come sviluppare la problematica di ricerca; Come definirne l'oggetto cognitivo delle realtà sociali; Come scegliere procedure per tradurre realtà sociali in dati; Come interpretare dati con teorie.

Contenuti: I seminari SS3002 (1° semestre) e SS3003 (2° semestre) aiuteranno i dottorandi a sviluppare gli strumenti teorici e pratici necessari alla formulazione e alla presentazione dell'elaborato per l'approvazione dell'Argomento, per la Dissertazione dottorale e per ulteriori lavori di ricerca.

Metodologia: In stretta collaborazione con i moderatori dei progetti di dottorato, i dottorandi presenteranno per la discussione dei temi di ricerca su cui stanno lavorando.

Modalità di valutazione: Al termine del seminario SS3002, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato sullo *status questionis* della loro ricerca dottorale. Al termine del seminario SS3003, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato che rappresenterà una versione più approfondita e dettagliata del testo finale redatto al termine del seminario SS3002.

Bibliografia: BRADY, E. AND COLLIER, D. (eds.). 2010. *Rethinking Social Inquiry. Diverse tools, shared standards*. Lanham, MA: Rowman & Littlefield Publishing Group; GEORGE, A., BENNETT, A. 2005. *Case Studies and Theory Development in the Social Sciences*. Cambridge, MA: MIT Press; DILLMAN, D., SMITH, J., CHRISTIAN, L.M. 2014. *Surveys. The Tailored Design Method*. Hoboken, NJ: Wiley; ELLEN, R.F. 1984. *Ethnographic Research. A guide to General Conduct*. London: Academic Press; OPPENHEIM, ABRAHAM N. 1992. *Questionnaire design, interviewing, and attitude measurement*. London: Pinter.

P. Peter Lab

Facoltà/Istituto/Centro

- S** = Scienze Sociali
F = Filosofia
W = Storia e Beni Culturali della Chiesa

Tipo di Corso

- P** = Prescritto
O = Opzionale
G = Lettura Guidata
S = Seminario
D = Proprio in Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica
S = Proprio in Sociologia
C = Proprio in Comunicazione Sociale

Esempio: SP....., SO....., SG....., SS....., SPD....., SPS....., SPC.....

Semestri e crediti

1° sem. = Primo Semestre

2° sem. = Secondo Semestre

ECTS = **European Credits System Transfer**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Alejo 22, 24, 27, 32, 56, 82, 90
Alberti 23, 24, 75
Alves Domingues 17, 19, 23, 24, 36, 68
Bianco 23, 24, 73
Bodjoko 22, 24, 73
Bongiovanni 26
Caruana 26
Ceruzzi 18, 20, 21, 49
Chai 27, 32, 94
Chico 20, 21, 41
Cinquegrani 18, 20, 21, 48
Ciurlo 17, 19, 20, 21, 22, 24, 30, 37, 48, 59
Conversi 22, 24, 25, 30, 71
Cucci 26
Di Blasio 26
Del Bove 11, 18, 20, 21, 23, 25, 27, 28, 50, 76, 84
de la Iglesia Viguiristi 19, 20, 21, 51
De Matteis 20, 21, 42
Ehrt 23, 25, 77
Felice 23, 26, 65
Fernández 27, 32, 87
Gallucci 27, 89
Gili 19, 20, 21, 22, 24, 45, 55, 58
Giordano 26
Girondino 26
Huang 26
Iannaccone 17, 18, 23, 24, 25, 30, 42, 66, 67
Jung 20, 21, 23, 24, 27, 45, 75, 83, 90
Lah 22, 23, 24, 25, 27, 28, 70, 80, 82, 86, 93, 95
Lentiampa 26
Losada 27, 92
Maggi 17, 19, 23, 25, 43, 64
Mariano 17, 19, 79
Mastrodascio 27, 91
Meza 17, 18, 22, 24, 79, 80
Meza Gavilanes 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 30, 43, 46, 48, 65, 80
Nduwimana 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 30, 37, 51, 59
Occhetta 22, 23, 25, 32, 62, 72
Palladino 19, 20, 21, 22, 23, 24, 34, 52, 61, 81
Pavolini 23, 25, 67
Romano 19, 20, 21, 53
Romagnoli 27, 86
Rosito 19, 20, 21, 54
Savarimuthu 20, 21, 23, 24, 25, 39, 69, 77
Schermann 17, 18, 19, 33, 40
Selva 20, 21, 34
Serio 17, 19, 38
Spartà 17, 18, 20, 21, 22, 25, 35, 47, 58
Tang Abomo 23, 25, 27, 32, 62, 85
Thévenet 27, 88
Tonelli 22, 25, 32, 57
Vidmar 27, 93
Vila Chã 26
Wolf 22

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2023
Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it